

IST. DI ISTR. SUP. - "B. RICASOLI"-SIENA
Prot. 0009591 del 15/05/2025
IV (Uscita)



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^]

Istituto Professionale Agrario

Indirizzo: *Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane*

Declinazione percorso A01 "Coltivazioni agricole e produzioni di prodotti animali, caccia e servizi connessi"

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

COORDINATORE DI CLASSE: PROF. LUCIA TALLI

Istituto di Istruzione Superiore "Bettino Ricasoli"

Siena, Via Scacciapensieri 8 / Azienda agraria annessa "La Selva" / C.F. 80006360525 / Codice meccanografico SIIS00900Q
www.iisricasoli.edu.it / siis00900q@istruzione.it / siis00900q@pec.istruzione.it / tel. 0577-332477 / 055-332411

COLLE DI VAL D'ELSA

Istituto Professionale Alberghiero
ed Enogastronomico
Viale dei Mille 10
tel. 0577-908274

MONTALCINO

Istituto Professionale Agrario
Via Prato Spedale 9
tel. 0577-1793342

SAN GIMIGNANO

Istituto Professionale Alberghiero
ed Enogastronomico
Casa di Reclusione di San Gimignano
Loc. Ranza - tel. 0577-942120

SIENA

Istituto Tecnico Agrario
Scuola Enologica
Via Scacciapensieri 8
tel. 0577-332477 / 0577-332411



Indice

1. Composizione del consiglio di classe
2. Elenco alunni (ai sensi della nota 21 marzo 2017, prot. 10719)
3. Profilo professionale del diplomato, quadro orario e ore svolte nell’A.S.
4. Presentazione sintetica della classe.
 - a) *storia del triennio della classe*
 - b) *continuità didattica nel triennio*
5. Obiettivi generali.
6. Conoscenze, competenze e capacità.
 - a) *prima prova*
 - b) *seconda prova*
 - c) *materiale per il colloquio d’esame*
7. Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PTCO), visite e viaggi di istruzione, orientamento universitario, orientamento formativo.
8. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione.
9. Curricolo di Educazione Civica



Istituto di Istruzione Superiore

B. RICASOLI

1. Consiglio di classe

DOCENTI	DISCIPLINA
Aiazzi Enrica	ITP Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche; Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale; Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale; Agronomia del territorio agrario e forestale; Agricoltura sostenibile e biologica
Basta Maria Caterina	Potenziamento Italiano
Benedetti Chiara	Matematica
Bianchi Stefano sostituito dal 27/01/2025 da Viola Cristina	Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione
Fabbrizzi Yuri sostituito dal 03/12/2024 da Gigli Martina	Scienze motorie
Fabiani Giulia	Agricoltura sostenibile e biologica
Iorio Sabrina	Lingua inglese
Masci Massimiliano	Sostegno
Medori Simone	Sostegno
Mucciarini Eva	Sostegno
Neri Federica	Religione
Patrone Nicolò	Italiano e Storia
Stella Nicoletta	Sostegno
Talli Lucia	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche; Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale; Agronomia del territorio agrario e forestale; Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale



Istituto di Istruzione Superiore
B. RICASOLI

2. Elenco alunni

	<i>Alunno*</i>
1	7935467
2	7960305
3	7935473
4	11442133
5	7960317
6	7960319
7	9491340
8	3702956
9	7935482
10	3216940
11	8036574
12	10710838
13	7935492
14	12207675



3. Profilo professionale del diplomato

La classe 5^A fa parte dell'Istituto Professionale Agrario B. Ricasoli con sede a Montalcino indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane" *Declinazione percorso A01 "Coltivazioni agricole e produzioni di prodotti animali, caccia e servizi connessi"*.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali, offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

In particolare, è in grado di:

Competenze comuni a tutti i percorsi:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche di indirizzo:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Il piano di studi della classe quinta è il seguente:

Materie di insegnamento	Ore settimanali
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua Inglese	2
Storia cittadinanza e costituzione	2
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione	1
Laboratorio di biologia e di chimica applicato ai processi di trasformazione	2 1 ora potenziamento
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	5 3 compresenza ITP
Agronomia del territorio agrario e forestale	2



	1 compresenza ITP
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	4 2 compresenza ITP
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3 2 compresenza ITP
Agricoltura sostenibile e biologica	2 1 compresenza ITP
Totali ore settimanali	32
Totale ore di esercitazione	8
Inglese tecnico	1
Sostegno area umanistica	8
Sostegno area tecnico-scientifica	15

Le ore curricolari sono 32 di 60 minuti. Il Collegio dei Docenti ha deliberato di articolare in 33 unità orarie di 58 minuti distribuite su 5 giorni settimanali.

Le ore possibili di lezione per ciascuna disciplina sono calcolate su 29 settimane, considerato che 5 settimane sono state impegnate nello stage dell'Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO) che i discenti hanno svolto dal 09/09/2024 al 11/10/2024

Materia	Ore teoriche (33 settimane)	Ore possibili (29 settimane)	Ore non effettuate (per assenza docenti, esercitazioni in azienda, ecc.)	Ore totali svolte nell'A.S. 2024/25 (stima)
Lingua e letteratura italiana	132	116	0	116
Lingua Inglese	66	58	0	58
Storia cittadinanza e costituzione	66	58	2	56
Matematica	99	87	17	72
Scienze motorie e sportive	66	58	15	43
Religione	33	29	5	24
Laboratorio di biologia e di chimica applicato ai processi di trasformazione	66	58	10	48
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	165	145	0	145
Agronomia del territorio agrario e forestale	66	58	4	54
Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale	132	116	1	115
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e	99	87	2	85



sviluppo del territorio e sociologia rurale				
Agricoltura sostenibile e biologica	66	58	2	56
Inglese tecnico	33	29	0	29

4. Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio della classe.
- b) Continuità didattica nel triennio.

a) Storia del triennio della classe

classe III n. alunni 20

La classe è composta da 20 alunni, (16 ragazzi e 4 ragazze) 2 studenti (certificati secondo L.104/92) sono seguiti dagli insegnanti di sostegno e seguono una programmazione personalizzata. Sono presenti 4 alunni con certificazione DSap ed 1 alunno BES per i quali è stato predisposto in accordo con le famiglie il PDP e il PFI con le misure dispensative e compensative adeguate. Nel periodo 2022/2023, Un alunno si è aggiunto alla classe all'inizio dell'a.s. proveniente dal Liceo Linguistico, dopo aver sostenuto gli esami integrativi. Un'alunna proveniente da paese straniero è stata iscritta alla classe dal 22/11/2022 al 11/02/2023.

La classe ha iniziato il biennio nell'a.s. 2020-2021 quindi provenendo dalle rispettive scuole secondarie di primo grado in piena pandemia, mostrando fin dall'inizio una grande eterogeneità sia nelle conoscenze che nei comportamenti e non potendo usufruire durante il biennio delle ore di laboratorio e esercitazioni che caratterizzano invece la nostra scuola.

Inizialmente il gruppo classe era di 27 alunni, ha subito una riduzione alla fine del biennio.

La classe molto vivace, presenta alterna periodi di scarso impegno e di applicazione superficiale allo studio a brevi periodi di attenzione, concentrati soprattutto nell'ultima parte dell'anno.

Un gruppo consistente denota difficoltà nel mantenere la concentrazione, lavora in modo superficiale e discontinuo anche a causa di lacune pregresse, nonché di mancanza di metodo di studio.

Lo scrutinio finale registra i seguenti risultati:

- n° 12 alunni ammessi alla classe successiva
- n° 4 alunni non ammessi alla classe successiva
- n° 4 alunni sono ammessi alla classe successiva con giudizio sospeso poi recuperato e regolarmente ammessi alla classe successiva.

classe IV n. 19 alunni

La classe è composta da 19 alunni, (15 ragazzi e 4 ragazze) 2 studenti (certificati secondo L.104/92) sono seguiti dagli insegnanti di sostegno e seguono una programmazione personalizzata. Sono presenti 4 alunni con certificazione DSap ed 1 alunno BES per i quali è stato predisposto in accordo con le famiglie il PDP e il PFI con le misure dispensative e compensative adeguate.



La programmazione è stata svolta in modo completo e la classe ha avuto occasione di partecipare a progetti come AgroBiodiversità e EPAS per Educazione Civica.

La classe ha continuato ad essere molto discontinua nello studio. Un gruppo riporta ancora difficoltà nel mantenere la concentrazione, lavora in modo superficiale e discontinuo anche a causa di lacune pregresse, nonché di mancanza di metodo di studio.

Lo scrutinio finale registra i seguenti risultati:

- n° 12 alunni ammessi alla classe successiva
- n° 1 alunno non ammesso alla classe successiva
- n° 1 alunno non ammesso alla classe successiva con giudizio sospeso ma non recuperato
- n° 2 alunni sono ammessi alla classe successiva con giudizio sospeso poi recuperato e regolarmente ammessi alla classe successiva.

classe V: n. 14 alunni

La classe è composta da 14 alunni, (11 ragazzi e 3 ragazze) 2 studenti (certificati secondo L.104/92) sono seguiti dagli insegnanti di sostegno e seguono una programmazione personalizzata. Sono presenti 3 alunni con certificazione DSap per i quali è stato predisposto in accordo con le famiglie il PDP e il PFI con le misure dispensative e compensative adeguate.

La classe ha effettuato regolarmente ad inizio a.s. lo stage di cinque settimane presso le aziende del territorio, ha ripreso a seguire le lezioni il giorno 14 ottobre 2024.

Si evidenzia una generale scarsa partecipazione ed interesse alle lezioni. E' presente in classe un piccolo gruppo che si applica e segue le indicazioni dei docenti ed una maggioranza di studenti che non riesce a seguire le indicazioni ed è ancora molto superficiale, sia nello studio che nel comportamento nei confronti dei compagni. Solamente pochi alunni con capacità tecniche molto buone, riescono a mettere a frutto le esperienze pratiche, coniugandole con un sufficiente livello di studio. Permangono per alcuni studenti difficoltà relative a capacità individuali e risorse logiche scarse, che quindi non sempre sono riusciti a mantenere un livello buono di preparazione. Le problematiche maggiori vengono riscontrate in un piccolo gruppo di studenti che oltre a disturbare le lezioni mostrano in questo ultimo periodo scolastico scarso interesse e manifestano i loro timori per l'imminente prova conclusiva attraverso atteggiamenti oppositivi e non riuscendo a rispondere in modo costruttivo alle molte sollecitazioni date dai docenti anche attraverso attività laboratoriali e pratiche.

Lo scrutinio del primo quadrimestre registra i seguenti risultati:

- n° 9 alunni conseguono risultati positivi in tutte le discipline
- n° 5 alunni conseguono una o due insufficienze
- n° 4 alunni conseguono tre o più insufficienze
ad oggi non tutte le insufficienze sono state recuperate.



Si riassumono i crediti riportati dagli studenti (O.M. n. 67/2025 D.lgs. n. 62/2017):

<i>Alunno</i>	<i>Credito III</i>	<i>Credito IV</i>	<i>Totale Credito</i>
7935467	9	10	19
7960305	9	11	20
7935473	9	10	19
11442133	9	10	19
7960317	9	10	19
7960319	9	10	19
9491340	9	10	19
3702956	9	10	19
7935482	10	11	21
3216940	11	12	22
8036574	10	11	21
10710838	9	10	19
7935492	9	10	19
12207675	9	10	19

b) Continuità didattica nel triennio

Nel corso del triennio nella classe sono cambiati gli insegnanti di:

DISCIPLINA	CLASSE 3[^]	CLASSE 4[^]	CLASSE 5[^]
Lingua e letteratura italiana e storia	Patrone Nicolò	Patrone Nicolò	Patrone Nicolò
Lingua Inglese	Iorio Sabrina sostituita dal 15 marzo al 20 maggio da Licata Rosario	Iorio Sabrina sostituita da Foschini Ginevra fino ad aprile 2024 sostituita da Baktiari Samira fino al termine delle attività didattiche	Iorio Sabrina
Matematica	Capresi Chiara sostituita da Quaranta Giovanni	Di Mauro Laura	Benedetti Chiara
Scienze motorie e Sportive	De Matteis Benedetta	Saracini Simona	Fabbrizzi Yuri sostituito da Gigli Martina
Religione	Sacino Donato	Sacino Donato	Neri Federica
Economia agraria	Talli Lucia	Talli Lucia	Talli Lucia
Laboratorio di	Giannini Alessia	Gironella Nazareno	Bianchi Stefano



Biologia applicata			sostituito dal 27/01/2025 da Viola Cristina
Agronomia del territorio agrario e forestale	Paolucci Marco sostituito dal 1/02/2023 da Bedini Giacomo	Cambi Luca sostituito da Maranzano Elena	Talli Lucia
Esercitazioni agrarie	Giannini Alessia	Gironella Nazareno	Aiazzi Enrica
Tecniche di allevamento vegetale e zootecnico	Paolucci Marco sostituito dal 1/02/2023 da Bedini Giacomo	Fabiani Giulia	Talli Lucia
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Paolucci Marco sostituito dal 1/02/2023 da Bedini Giacomo	Fabiani Giulia	Talli Lucia
Agricoltura sostenibile e biologica	-----	Fabiani Giulia	Fabiani Giulia

Nella classe 3^A (2022-2023) sono stati effettuati i seguenti potenziamenti:

Laboratorio di biologia e chimica applicata – B11 ITP

Agronomia del territorio agrario e forestale con docente della classe di concorso A51

Nella classe 4^A (2023-2024) sono stati effettuati i seguenti potenziamenti:

Tecniche di allevamento vegetale ed animale con docente della classe di concorso A51

Agronomia del territorio agrario e forestale con docente della classe di concorso A51

Laboratorio di biologia e chimica applicata – B11 ITP

Nella classe 5^A (2024-2025) sono stati effettuati i seguenti potenziamenti:

Agricoltura sostenibile e biologica classe di concorso A51

Laboratorio di biologia e chimica applicata – B11 ITP

5. Obiettivi generali

● **OBIETTIVI EDUCATIVI in termini di risultati attesi**

OBIETTIVO	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Partecipare all'attività didattica fornendo contributi personali e costruttivi, sia nell'ambito delle discipline teoriche che in quello delle esercitazioni pratiche</i>	SUFFICIENTE



<i>Essere disponibili al confronto con tutti i compagni della classe, mantenendo un atteggiamento rispettoso ed accogliente nella consapevolezza della dignità e del valore di ciascun componente della comunità scolastica</i>	MEDIOCRE
<i>Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sapendo portare il proprio contributo al fine della realizzazione di un progetto comune</i>	SUFFICIENTE
<i>Mantenere un comportamento corretto e adeguato ai diversi momenti della vita scolastica rispettando le regole.</i>	MEDIOCRE

OBIETTIVI COGNITIVI in termini di risultati attesi

OBIETTIVO	LIVELLO RAGGIUNTO
<i>Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle diverse discipline e saper produrre elaborati corretti, curando anche l'aspetto formale</i>	SUFFICIENTE
<i>Imparare a ragionare in modo induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno possibile meccanico e il più possibile significativo</i>	SUFFICIENTE
<i>Saper raccogliere dati ed informazioni della vita reale e saperli organizzare in modo sistematico.</i>	SUFFICIENTE
<i>Saper individuare procedimenti più idonei alla risoluzione di problemi, utilizzando le competenze acquisite</i>	SUFFICIENTE
<i>Saper esprimere valutazioni su esperienze personali, acquisizioni culturali e tecniche apprese e sulla congruità dei risultati ottenuti da un lavoro svolto</i>	SUFFICIENTE

Scala: MEDIOCRE, SUFFICIENTE, DISCRETO, BUONO, OTTIMO



6. Conoscenze, competenze e capacità

- Per le singole discipline è prevista una scheda (All. n.6 **ALLEGATO A**) allegata al presente documento.
- I programmi effettivamente svolti verranno messi a disposizione in forma elettronica e, su richiesta, in formato cartaceo, e pubblicati sul sito internet della scuola al termine dell'anno scolastico.

a) Prima prova (ministeriale)

Come indicato nell'art. 19 dell' O.M. n.67 del 31 marzo 2025: "Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Le griglie di valutazione per le diverse tipologie di prove sono riportate All. n. 2

b) Seconda prova

Come indicato nell'art. 20 dell' O.M. n.67 del 31 marzo 2025 al Comma 3:

"la seconda prova negli istituti professionali del vigente ordinamento, non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Comma 4.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene



fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati”

Secondo il Comma 5. la prova di cui al comma 3 è predisposta, nel nostro istituto secondo la lettera A:

“se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe”.

La proposta della griglia di valutazione della seconda prova viene riportata all’All. n. 3

c) Materiali per il colloquio d’esame

Come indicato nell’art. 22 comma 1 dell’O.M., il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Esso prevede l’analisi del materiale scelto dalla sottocommissione d’esame, al fine di una trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

La tipologia del materiale, può essere costituita da: un testo, un’immagine, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La griglia di valutazione viene riportata all’All. n. 1

Per il dettaglio delle ore e degli studenti che hanno partecipato ad attività facoltative, si veda quanto riportato nel Curriculum dello studente.



7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), visite e viaggi di istruzione, orientamento universitario, orientamento formativo.

Nel corso del triennio la classe ha svolto attività nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) secondo quanto previsto dalla normativa vigente per le ore svolte si rimanda all'allegato (All. n.5 **ALLEGATO B**)

Tali attività si sono concretizzate in esercitazioni in aziende convenzionate con la scuola, stage, corsi, visite e viaggi d'istruzione. Le esperienze più rilevanti vengono riportate di seguito:

Classe Terza a.s 2022-2023

- Visita Tenuta Paganico
- Visita al mattatoio
- Visita al Consorzio di Bonifica
- Esercitazioni in aziende convenzionate
- Corso SAME
- Corso HACCP di 12 ore per addetto alle attività alimentari complesse; tutti gli studenti hanno conseguito l'attestato finale.
- Corso formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning della durata di 6 ore; tutti gli studenti hanno conseguito l'attestato finale.
- A fine anno gli studenti hanno effettuato 1 o 2 stage di una settimana ciascuno presso aziende prevalentemente ad indirizzo zootecnico/giardinaggio

Classe Quarta a.s 2023-2024

- Esercitazioni in aziende convenzionate
- Festa dell'olio a Trequanda
- Visita ad aziende coltivatori custodi
- Visita azienda produttrice olio di semi
- Visita Sfera agricola (coltivazione) pomodori)
- La classe ha partecipato ad un corso di degustazione dell'olio di oliva conseguendo il relativo attestato.
- A fine anno gli studenti hanno effettuato 1 o 2 stage di una settimana ciascuno presso aziende prevalentemente ad indirizzo cerealicolo/consorzi/trasformazione dei prodotti/servizi per l'agricoltura

Classe Quinta a.s 2024-2025

- Tutti gli studenti hanno effettuato uno stage di 5 settimane presso le aziende vitivinicole del territorio, l'esperienza è stata oggetto di una relazione e di un colloquio pluridisciplinare che è stato valutato da una commissione appositamente formata secondo le griglie di valutazione all'**Allegato D** del presente documento
- Esercitazioni in azienda
- Frantoio Montalcino
- Visita Distillerie DETA (Poggibonsi)
- Visita Azienda vitivinicola Salcheto (Montepulciano)
- Visita Azienda agricola San Giobbe (Castiglione del Lago)
- Visita Vivai Colombini (Lari) produzione di barbatelle



- Visita Cantina Antinori (Bargino)
- Visita Giardino storico Villa La Foce (Chianciano Terme)
- Visita Giardino di Boboli (Firenze)
- Visita impianto superintensivo di olivo ArteOlio (Gavorrano GR)
- Fiera Agriumbria
- Az. San Giobbe allevamento bovini da carne
- EIMA Bologna
- ViNoi Firenze
- DemoFarm Day
- Corso per Assaggiatore di Vino di I Livello ONAV tutti gli studenti hanno superato la prova finale ottenendo l'attestato di qualifica.
- Corso acquisto e somministrazione fitofarmaci
- Corso BLSD

Stage in azienda:

- gli stage sono stati effettuati nelle diverse aziende in convenzione con la scuola dal 09 settembre 2024 al 11 ottobre 2025 (anno V). Lo stage effettuato in questo ultimo anno è stato valutato attraverso la valutazione dei tutor aziendali e la presentazione di una relazione con relativo colloquio sostenuto durante l'anno da ciascun alunno. Le valutazioni sono state assegnate con le indicazioni riportate nell'All. n. 4.
- In classe III e IV sono state effettuate da ciascuno studente una-due settimane di stage nel periodo giugno luglio.

Viaggi d'Istruzione

- Classe III

La classe ha avuto l'opportunità di partecipare ad un soggiorno studio in UK di una settimana

- Classe IV

scambio ITA Busdraghi di Lucca

viaggio d'Istruzione in Friuli Venezia Giulia e Slovenia Prosciuttificio a San Daniele del Friuli, visita alla Risiera di San Saba a Trieste, visita a Lipica scuderia di Lipizzani, visita alle grotte di San Canzoano, visita Cantina Guerila (Valle del Vipava), visita Cantina Gradisviutta nel Collio, Visita Istituto Agrario Cerletti (Conegliano Veneto), visita cantina sociale Val d'Oca, visita allevamento Belluco (Bovolenta).

- Classe V

Viaggio d'Istruzione nei Paesi Bassi visita al Dipartimento UniFarm dell'Università di Wageningen, Visita Gouda e Delft, Visita a Amsterdam, visita parco dei Mulini a Vento Zaanse Schans, visita alla Floating Farma a Rotterdam.

Orientamento formativo



Nell'a.s. 2023-2024 e nel corrente a.s. 2024-2025 in ottemperanza al D.M. n. 328 del dicembre 2022, concernente la "Riforma del sistema di orientamento" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1- del PNRR, sono state svolte 30 ore di orientamento formativo finalizzate alla riduzione della dispersione scolastica e a favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Come esplicitato dalle *Linee guida per l'orientamento* " i moduli curriculari di orientamento formativo per il triennio sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione."

Classe quarta Progetto AgroBiodiversità	
a.s. 2023-2024	
Istituto "B. Ricasoli"	Professionale Agrario di Montalcino
<p>Obiettivo di apprendimento: operare scelte ponderate e realistiche, aumentando la conoscenza di se stessi dei propri interessi, attitudini, valori e propensioni professionali.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Supportare il processo decisionale degli studenti● Attribuire valore alle scelte professionali e personali● Capacità di prendere decisioni, di saper decidere in modo consapevole● Aumentare il proprio benessere psico-fisico attraverso la conduzione di attività di gruppo svolte all'aperto immersi nella natura.	
Tot ore: 30 ore curricolari	
Discipline coinvolte	Attività
Tutte le discipline	Visita a strutture e aziende del territorio che praticano agricoltura sostenibile: sinergica e biodinamica Visita ad Agricoltori custodi Partecipazione a Convegni della Regione



	<p>Toscana sull'importanza della conservazione della Biodiversità e delle figure professionali legate a questa attività</p> <p>Riflessioni sull'importanza della Biodiversità e su come si riflette sulle nuove figure professionali necessarie nelle aziende agricole</p> <p>Produzione di un video relativo alle attività svolte</p>
Scansione annuale	<p>Novembre 2023 - Maggio 2024</p> <p>Giornate organizzate secondo la disponibilità delle aziende</p>

Classe quinta TANTE STRADE: IMPARARE A SCEGLIERE a.s. 2024-2025	
Istituto "B. Ricasoli"	Professionale Agrario di Montalcino
<p>Obiettivo di apprendimento: operare scelte ponderate e realistiche, aumentando la conoscenza di se stessi dei propri interessi, attitudini, valori e propensioni professionali.</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Supportare il processo decisionale degli studenti● Attribuire valore alle scelte professionali e personali● Capacità di prendere decisioni, di saper decidere in modo consapevole● Aumentare il proprio benessere psico-fisico attraverso la conduzione di attività di gruppo svolte all'aperto immersi nella natura.	
Tot ore: 30 ore curricolari	
Discipline coinvolte	Attività
Tutte le discipline	Presentazione progetto/i ITS EAT



	Presentazione offerta formativa Università Presentazione Collegio degli Agrotecnici Le carriere nelle Forze Armate Incontro con il Centro Impiego Altre esperienze possibili dopo la scuola: Erasmus- Corsi di formazione brevi
Scansione annuale	Novembre 2024 - Maggio 2025 Giornate da organizzare a cadenza regolare durante l'a.s. a seconda delle disponibilità degli enti coinvolti

8. Criteria e strumenti della misurazione e della valutazione (indicatori e descrittori adottati per la formulazione di giudizi e/o per l'attribuzione dei voti) approvati dal Collegio dei Docenti.

Ogni docente sulla base delle finalità stabilite dal Collegio Docenti e degli obiettivi trasversali fissati dai Consigli di Classe:

- Individua gli obiettivi specifici della disciplina
- Esprime la propria offerta formativa (curricolo disciplinare)
- Esplica le metodologie, le strategie, gli strumenti di verifica e valutazione

I docenti scelgono tra i diversi modelli metodologici quelli che ritengono più efficaci per l'attivazione del processo di apprendimento.

Gli strumenti di verifica, per quanto possibile frequenti, diversificati e distribuiti uniformemente durante il corso dell'anno scolastico, variano a seconda delle esigenze dettate dalla specificità delle singole discipline, dai diversi stili cognitivi degli alunni e dalle opportunità legate alla didattica e possono essere: test, colloqui, produzioni scritte (in forma di saggio breve, articolo di giornale, tema argomentativo, relazioni, progetti), attività di laboratorio, prove pratiche, prove grafiche, risoluzione di casi tecnico-pratici.

Il giudizio relativo alle singole prove è espresso in decimi. L'attribuzione del voto è l'occasione per fornire allo studente indicazioni circa lo stato di avanzamento verso la competenza e alle strategie da utilizzare per superare difficoltà e carenze.

La valutazione si articola in due momenti: valutazione formativa e valutazione sommativa.

La valutazione formativa: indica i tempi, il modo e i ritmi con cui ciascun alunno affronta il percorso verso la conoscenza e l'autonomia personale; essa tiene conto dei seguenti indicatori:

qualità dei rapporti interpersonali, partecipazione e collaborazione,



interesse e impegno e motivazione allo studio,
consapevolezza delle conoscenze acquisite,
autonomia operativa e decisionale.

La valutazione certificativa o sommativa: esprime le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni in riferimento alla loro spendibilità sociale; tiene conto delle conoscenze e competenze acquisite, della trasferibilità delle conoscenze in ambiti diversi e dell'utilizzo degli strumenti e linguaggi specifici. Per quanto riguarda gli alunni DSAp e con altri Bisogni Educativi Speciali, le valutazioni sono sempre state fatte in coerenza con quanto indicato all'interno dei PDP.

Le competenze acquisite hanno come parametro di riferimento la soglia di accettabilità per ogni disciplina individuata dal Collegio Docenti articolato in dipartimenti e condivisa da tutti i docenti della stessa disciplina in classi parallele. La soglia di accettabilità può essere definita come l'insieme delle competenze irrinunciabili, indispensabili per affrontare il successivo percorso di apprendimento.

Verifiche orali:

- conoscenza degli argomenti richiesti
- padronanza e uso del linguaggio disciplinare
- capacità di rielaborazione autonoma degli argomenti richiesti

Verifiche scritte:

1. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti,
2. relazioni, produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali,
3. esperimenti e relazioni di laboratorio. Relazione di laboratorio (in assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali).

rimarrà invariato per gli alunni con BES e DSAp l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi PDP

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha svolto la simulazione della prova orale in data 30/04/2025 utilizzando come alunni campione 2 studenti selezionati sulla base delle medie dei voti delle diverse discipline .

Per lo scritto sono state effettuate due simulazioni:

- I° simulazione prima prova 9 aprile 2025
- I° simulazione seconda prova 8 aprile 2025
- II° simulazione prima prova 29 aprile 2025
- II° simulazione seconda prova 28 aprile 2025
- Simulazione colloquio 30 aprile 2025



9. Curricolo di Educazione Civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'IIS Ricasoli ha ritenuto necessario nominare un team di docenti di riferimento il cui compito consiste nel guidare e orientare i C.d.C. in fase di programmazione e attuazione dei curricula, secondo le macro aree indicate dal Ministero (Sostenibilità, Costituzione, Cittadinanza digitale).

Il progetto di Educazione Civica è pertanto riassumibile in un Curricolo progettuale in cui la scuola elabora (attraverso i C.d.C.) un curriculum di almeno 33 ore e definisce le modalità orarie.

Per quanto riguarda la valutazione il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dal Consiglio di Classe gli elementi conoscitivi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione civica, che sarà allegato alla valutazione finale e potrà essere tenuto in considerazione per l'attribuzione del credito.

Di seguito sono riportati in forma sintetica i percorsi di Educazione civica svolti durante il triennio dalla classe:

CLASSE TERZA

NUOVI APPROCCI ALL'AGRICOLTURA – ORTO SINERGICO	
Istituto Professionale Agrario di Montalcino	Periodo I quadrimestre: 1 – 10 dicembre 2022
Classe: III°A a.s. 2022/2023	Periodo II quadrimestre: 18 – 29 aprile 2023
Referente educazione civica del cdc: Prof.ssa Lucia Talli	
Nucleo tematico: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Obiettivo di apprendimento: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Competenze (Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020 All. C): <ul style="list-style-type: none">• Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.• Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. L'obiettivo che vuole promuoversi mira a far sì che ogni alunno comprenda la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Pertanto, promuova il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sappia	



riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; adotti quindi un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.	
Compito di realtà: La classe verrà divisa in gruppi omogenei e avvalendosi delle competenze acquisite elaborerà un progetto finalizzato alla realizzazione pratica di un orto sinergico. Elaborare l'orto sinergico progettato, nonché una presentazione multimediale di spiegazione del proprio progetto da discutere ai ragazzi della classe IV.	
Discipline coinvolte	Attività
Italiano e Storia	Le pratiche dell'orto sinergico sotto il profilo storico – sociale Realizzazione di un testo espositivo sull'orto sinergico
Agronomia	Il fenomeno dell'orto sinergico in agronomia Realizzazione dell'orto sinergico Visita guidata
Inglese	• Traduzione in inglese del testo
Totale ore	33

CLASSE QUARTA

PROGETTO EPAS'	
Istituto Professionale Agrario di Montalcino	
Classe: IV ^A a.s. 2023/2024	
Referente educazione civica: Prof. Nicolò Patrone	
Prodotto finale: Gli alunni, divisi in gruppi, realizzeranno prodotti multimediali esplicativi degli argomenti appresi.	
La classe IV è stata iscritta al progetto EPAS- Scuola Ambasciatrice del Parlamento europeo, iniziativa ed opportunità per avvicinare i giovani alle Istituzioni europee, dare loro consapevolezza di essere cittadini europei, nonché dei diritti ed obblighi connessi. In particolare, il progetto persegue come finalità: <ul style="list-style-type: none">• Comprendere il funzionamento delle Istituzioni europee, in particolare del Parlamento europeo e il lavoro degli eurodeputati• Aumentare la consapevolezza sulla democrazia parlamentare europea • Far conoscere i diritti	



dei cittadini europei

- Avvicinare gli studenti ai processi di democrazia

Al termine delle attività la scuola potrebbe ricevere la targa di Scuola ambasciatrice europea.

Nella prima parte dell'anno sono stati ripresi e approfonditi i concetti base dell'Unione Europea da un punto di vista storico – giuridico, relativamente alle Istituzioni europee con particolare riguardo al Parlamento europeo e agli atti legislativi, nonché il concetto di cittadinanza europea. La classe ha partecipato ai convegni indicati (nei tempi e nei modi) dal progetto. Nella seconda parte dell'anno gli studenti, divisi in gruppi, hanno realizzato prodotti multimediali esplicativi degli argomenti appresi con particolare riferimento alle misure della Nuova Pac 2023-2027. Infine sono stati coinvolti nell'organizzazione della Festa dell'Europa. Una mattina di convegno con docenti universitari, Europarlamentari e Rappresentanti delle Istituzioni.

Totale ore

40

CLASSE QUINTA

AMBITI: cittadinanza digitale

a.s. 2024-2025

TITOLO ESSERE CITTADINI ITALIANI ESSERE CITTADINI EUROPEI

COORDINATORE ED. CIVICA: prof. Enrica Aiazzi

Materia	Docente	Contenuto	Ore dedicate
Gestione e Valorizzazione	Lucia Talli	Il legame tra territorio e scuola	3
Materie in orario		-Incontro con centro impiego e scrittura del curriculum vitae	5
Inglese	Sabrina Iorio	- Il Curriculum europeo europass, English version	3
Materie in orario		Incontri di orientamento per Università, ITS, Associazioni professionali e mondo del lavoro	22
Le ore previste comprendono le verifiche del 1° e del 2° quadrimestre TOTALE ORE			33



RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.



CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
ITP Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche; Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale; Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale; Agronomia del territorio agrario e forestale; Agricoltura sostenibile e biologica	Aiazzi Enrica	
Italiano e storia	Patrone Nicolò	
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche; Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale; Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale; Agronomia del territorio agrario e forestale e.	Talli Lucia	
Sostegno	Mucciarini Eva	
Matematica	Benedetti Chiara	
Sostegno	Stella Nicoletta	
Agricoltura sostenibile e biologica	Fabiani Giulia	
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	Viola Cristina	
Lingua inglese	Iorio Sabrina	
Sostegno	Masci Massimiliano	
Sostegno	Medori Simone	
Religione	Neri Federica	
Scienze motorie	Gigli Martina	

Montalcino, 15/05/2025

Il Coordinatore della classe
(Prof. Lucia Talli)

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Nadia Riguccini)



Allegati:

- 1. *griglia di valutazione del colloquio d'esame (ministeriale);*
- 2. *griglia di valutazione della **prima prova** scritta con indicazioni per la correzione delle prove degli alunni con DSAp ;*
- 3. *proposta griglia di valutazione per la **seconda prova** scritta*
- 4. *griglia di valutazione colloquio pluridisciplinare di stage e della relazione di stage;*
- 5. *All. B attività svolte in PCTO*
- 6. *Relazioni finali dei docenti (Allegato A).*

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO E INTERPRETAZIONE

Indicatori	Parametri	Punteggio																				
Ideazione e organizzazione testuale	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4 = testo ben pianificato sebbene con qualche sproporzione 5 = testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5															
	1	2	3	4	5																	
Coesione	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo non coeso 2 = testo scarsamente coeso 3-4 = testo sufficientemente coeso 5 = testo coeso</p>	1	2	3	4	5																
1	2	3	4	5																		
Coerenza	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1 = testo incoerente 2 = testo scarsamente coerente 3-4 = testo sufficientemente coerente 5 = testo coerente</p>	1	2	3	4	5																
1	2	3	4	5																		
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 3-4 = lessico spesso ripetitivo o poco consapevole del registro 5-6 = lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 7-8 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 9-10 = vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													

Data _____

	retorica (se richiesta)	6= Analisi nel complesso corretta ma priva di riferimenti puntuali 7-8= Analisi efficace e puntuale, ad eccezione di qualche punto 9-10= Analisi articolata, puntuale e approfondita										
Interpretazione	Interpretazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = Interpretazione scorretta 2= Interpretazione superficiale e/o poco efficace 3= Interpretazione sufficientemente corretta 4= Interpretazione corretta 5= Interpretazione corretta e articolata</p>	1	2	3	4	5					
1	2	3	4	5								
	Capacità di attuare collegamenti e capacità di approfondimento	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = Collegamenti e approfondimenti assenti 2= Collegamenti e approfondimenti poco pertinenti e/o superficiali 3= Collegamenti e approfondimenti pertinenti ma non sviluppati 4= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e sufficientemente sviluppati 5= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e pienamente sviluppati</p>	1	2	3	4	5					
1	2	3	4	5								
	Espressione di giudizi	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = giudizi critici pressoché assenti 2 = giudizi che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 3 = giudizi che denotano sufficiente spirito critico 4 = giudizi che denotano buono spirito critico 5 = giudizi che denotano ampio spirito critico</p>	1	2	3	4	5					
1	2	3	4	5								
		TOT. ___/100 punti										

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.

	Correttezza morfosintattica	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-2 = gravi errori 3-4 = errori frequenti 5-6 = testo parzialmente corretto 7-8= lievi e sporadici errori 9-10= testo corretto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																	
Contenuti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = riferimenti culturali assenti 4-5 = riferimenti culturali poveri e/o scorretti 6-8 = conoscenze superficiali e/o generiche 9-10= buone conoscenze, con qualche imprecisione 11-12= conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
Aderenza alla traccia	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = più punti della consegna non sono stati svolti 4-5= è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale 6-8= l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale 9-10= esauriente ma con alcune consegne svolte superficialmente 11-12= Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
Comprensione del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = Il testo non è stato ben compreso 4-5 = Scarsa comprensione tematica di diversi passi del testo 6-8= Adeguata comprensione tematica del testo con qualche imprecisione 9-10= Buona comprensione del testo 11-12= Comprensione approfondita e articolata</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
Analisi del testo	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = Analisi spesso scorretta 4-5= Analisi superficiale e/o poco efficace 6-8= Analisi nel complesso corretta ma priva di riferimenti puntuali 9-10= Analisi efficace e puntuale, ad eccezione di qualche punto 11-12= Analisi articolata, puntuale e approfondita</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
Interpretazione	Interpretazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1 = Interpretazione scorretta 2= Interpretazione superficiale e/o poco efficace 3-4= Interpretazione sufficientemente corretta</p>	1	2	3	4	5	6	7																	
1	2	3	4	5	6	7																				

		5-6= Interpretazione corretta 7= Interpretazione corretta e articolata														
	Capacità di attuare collegamenti e capacità di approfondimento	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1-2 = Collegamenti e approfondimenti assenti 2= Collegamenti e approfondimenti poco pertinenti e/o superficiali 3= Collegamenti e approfondimenti pertinenti ma non sviluppati 4-5= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e sufficientemente sviluppati 5= Collegamenti e approfondimenti pertinenti e pienamente sviluppati</p>	1	2	3	4	5	6	7							
1	2	3	4	5	6	7										
	Espressione di giudizi	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = giudizi critici pressoché assenti 2 = giudizi che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 3 = giudizi che denotano sufficiente spirito critico 4 = giudizi che denotano buono spirito critico 5 = giudizi che denotano ampio spirito critico</p>	1	2	3	4	5									
1	2	3	4	5												
		TOT. ___/100 punti														

Data _____

*per DSA/BES Legge 170/2010, D.M. 5669 del 2011, Dir. Min. 27/12/2012

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Parametri	Punteggio																																							
Ideazione e organizzazione testuale	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4= testo ben pianificato sebbene con qualche sproporzione 5= testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5																																		
	1	2	3	4	5																																				
<p>Coesione</p> <table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo non coeso 2-3 = testo scarsamente coeso 4 = testo sufficientemente coeso 5 = testo coeso</p> <p>coerenza</p> <table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo incoerente 2-3 = testo scarsamente coerente 4 = testo sufficientemente coerente 5 = testo coerente</p>	1	2	3	4	5						1	2	3	4	5																										
1	2	3	4	5																																					
1	2	3	4	5																																					
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-3 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 4-5 = lessico ripetitivo, povero e/o poco consapevole del registro 6-7= lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 8 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 9-10= vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																															
<p>Correttezza ortografica e interpuntiva</p> <table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-3 = gravi e diffusi errori ortografici e/o di punteggiatura 4-5 = errori frequenti di ortografia e/o di punteggiatura 6 = testo sufficientemente corretto a livello ortografico e interpuntivo 7-8= lievi e sporadici errori ortografici e/o di punteggiatura 9-10= testo corretto nell'ortografia e nella punteggiatura</p> <p>Correttezza morfosintattica</p> <table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-3 = gravi errori e diffusi 4-5= errori frequenti 6-7= testo sufficientemente corretto 8= lievi e sporadici errori 9-10= testo corretto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																																

Contenuti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1" data-bbox="616 221 1184 293"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = riferimenti culturali pressoché assenti 3-4= conoscenze generiche e/o superficiali 5= conoscenze sufficienti 6-7= discrete conoscenze, con qualche imprecisione 8-10 = conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
Comprensione del testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<table border="1" data-bbox="616 517 1184 589"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = mancata individuazione di tesi e argomentazioni 3-4 = errata individuazione di tesi e/o argomentazioni 5= individuazione parziale di tesi e/o argomentazioni 6= corretta individuazione della tesi e sufficiente comprensioni delle argomentazioni 7-8= piena individuazione della tesi ma non di tutte le argomentazioni 9-10 = ottima individuazione della struttura testuale complessiva</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
Produzione	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<table border="1" data-bbox="616 864 1184 936"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = il discorso non è affatto articolato e coeso 3-4 = il discorso non è sufficientemente articolato e i connettivi non risultano del tutto pertinenti 5 = il percorso ragionativo è poco articolato con un uso limitato di connettivi 6-7 = il percorso ragionativo è sufficientemente strutturato, con l'uso di connettivi pertinenti 8-10 = il discorso ragionativo è ben strutturato con un uso efficace di connettivi pertinenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10												
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<table border="1" data-bbox="616 1272 1184 1344"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2= il testo manca di una tesi, i riferimenti culturali sono assenti 3-4 = il testo presenta una tesi non del tutto chiara, talvolta contraddittoria 5-6 = il testo si limita ad enunciare la tesi, senza argomentare con riferimenti culturali 7-8 = il testo presenta una tesi chiara ma scarsamente argomentata; i riferimenti culturali sono corretti ma superficiali 9 = il testo presenta una vasta gamma di argomentazioni, i cui riferimenti culturali sono quasi sempre corretti e congruenti 10 = il testo è chiaro e ben argomentato con riferimenti culturali appropriati, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<table border="1" data-bbox="616 1682 992 1753"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = giudizi critici assenti 3-4 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 5-6 = valutazioni personali sufficientemente argomentate 7-8= valutazioni critiche ben argomentate 9-10= giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													

Aderenza alla traccia Rispetto dei vincoli posti nella consegna

1	2	3	4	5

1 = più punti della consegna non sono stati svolti e/o risultano errati

2= è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale

3= l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale

4= buona aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

5= Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

TOT. _____/100 punti

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO*

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA B - TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori	Parametri	Punteggio																				
Ideazione e organizzazione testuale	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3 = testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4= testo ben pianificato sebbene con qualche sproporzione 5= testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5															
	1	2	3	4	5																	
<p>Coesione</p> <table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo non coeso 2-3 = testo scarsamente coeso 4 = testo sufficientemente coeso 5 = testo coeso</p> <p>coerenza</p> <table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo incoerente 2-3 = testo scarsamente coerente 4 = testo sufficientemente coerente 5 = testo coerente</p>	1	2	3	4	5						1	2	3	4	5							
1	2	3	4	5																		
1	2	3	4	5																		
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-3 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 4-5 = lessico ripetitivo, povero e/o poco consapevole del registro 6-7= lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 8 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 9-10= vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10										
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10												
Correttezza morfosintattica	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-3 = gravi errori e diffusi 4-5= errori frequenti 6-7= testo sufficientemente corretto 8= lievi e sporadici errori 9-10= testo corretto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10													

Contenuti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1" data-bbox="616 221 1339 293"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = riferimenti culturali pressoché assenti 4-5= conoscenze generiche e/o superficiali 6-8= conoscenze sufficienti 9-10= discrete conoscenze, con qualche imprecisione 11-12 = conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
Comprensione del testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<table border="1" data-bbox="616 521 1339 593"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2 = mancata individuazione di tesi e argomentazioni 3-4 = errata individuazione di tesi e/o argomentazioni 5-6= individuazione parziale di tesi e/o argomentazioni 7-8= corretta individuazione della tesi e sufficiente comprensioni delle argomentazioni 9-10= piena individuazione della tesi ma non di tutte le argomentazioni 11-12 = ottima individuazione della struttura testuale complessiva</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
Produzione	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<table border="1" data-bbox="616 864 1339 936"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = il discorso non è affatto articolato e coeso 4-5 = il discorso non è sufficientemente articolato e i connettivi non risultano del tutto pertinenti 6-8 = il percorso ragionativo è poco articolato con un uso limitato di connettivi 9-10 = il percorso ragionativo è sufficientemente strutturato, con l'uso di connettivi pertinenti 11-12 = il discorso ragionativo è ben strutturato con un uso efficace di connettivi pertinenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12														
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<table border="1" data-bbox="616 1312 1339 1384"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-2= il testo manca di una tesi, i riferimenti culturali sono assenti 3-4 = il testo presenta una tesi non del tutto chiara, talvolta contraddittoria 5-6= il testo si limita ad enunciare la tesi, senza argomentare con riferimenti culturali 7-8 = il testo presenta una tesi chiara ma scarsamente argomentata; i riferimenti culturali sono corretti ma superficiali 9-10 = il testo presenta una vasta gamma di argomentazioni, i cui riferimenti culturali sono quasi sempre corretti e congruenti 11-12 = il testo è chiaro e ben argomentato con riferimenti culturali appropriati, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<table border="1" data-bbox="616 1720 1134 1809"> <tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td></tr> <tr><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </table> <p>1-3 = giudizi critici assenti 4-5 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 6-8 = valutazioni personali scarsamente argomentate 9-10= valutazioni critiche ben argomentate 11-12= giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12															

Aderenza alla traccia Rispetto dei vincoli posti nella consegna

1	2	3	4	5

1 = più punti della consegna non sono stati svolti e/o risultano errati

2= è stato tralasciato un punto della consegna e/o la trattazione risulta spesso superficiale

3= l'elaborato risponde a tutte le richieste ma in modo superficiale

4= buona aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

5= Perfetta aderenza alla traccia/alle richieste con approfondimenti

TOT. _____/100 punti

*per DSA/BES Legge 170/2010, D.M. 5669 del 2011, Dir. Min. 27/12/2012

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI ATTUALITÀ

Indicatori	Parametri	Punteggio																														
Ideazione e organizzazione testuale	Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>1 = testo privo di organizzazione e pianificazione 2 = testo con scarsa organizzazione, con passaggi poco chiari 3= testo sufficientemente organizzato ma con scarso bilanciamento tra le diverse parti e/o con passaggi poco chiari 4 = testo ben pianificato 5 = testo chiaro, ben ideato e organizzato in modo armonico</p>	1	2	3	4	5																									
	1	2	3	4	5																											
Coesione e coerenza testuale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-2 = coesione e/o coerenza scarsa 3-4 = coesione e/o coerenza parziale 5-6= coesione e/o coerenza sufficiente 7-8 = coesione e/o coerenza buona 9-10 = coesione e/o coerenza ottima</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
Stile e linguaggio	Ricchezza e padronanza lessicale	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>1-5 = lessico colloquiale, ripetitivo, inadeguato 6-8 = lessico ripetitivo, povero e/o poco consapevole del registro 9-10 = lessico corretto ma che ricorre spesso a parole generiche 11-13 = lessico ampio ma talvolta ripetitivo o con qualche imprecisione 14-15 = vocabolario ampio e adeguato al genere testuale</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																	
Correttezza morfosintattica e punteggiatura *	<table border="1"> <tr> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>5</td> <td>6</td> <td>7</td> <td>8</td> <td>9</td> <td>10</td> <td>11</td> <td>12</td> <td>13</td> <td>14</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> </table> <p>Morfologia: 1= errori gravi e ripetuti 2= errori gravi ma non frequenti 3= errori non gravi ma frequenti 4= assenza di errori 5= buona padronanza Sintassi 1= errori gravi e ripetuti 2= errori gravi ma non frequenti 3= errori non gravi ma frequenti 4= assenza di errori 5= buona padronanza Punteggiatura 1= errori gravi e ripetuti 2= errori non gravi ma frequenti 3= errori non rilevanti 4= assenza di errori 5= buona padronanza</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																		

Contenuti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1 = riferimenti culturali pressoché assenti 2-3 = conoscenze superficiali e/o generiche 4= buone conoscenze, con qualche imprecisione 5= conoscenze ampie, approfondite e dettagliate</p>	1	2	3	4	5																									
	1	2	3	4	5																											
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-2 = giudizi critici assenti 3-4 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 5-6 = valutazioni personali sufficientemente argomentate 7-8= valutazioni critiche ben argomentate 9-10= giudizi critici articolati, ben documentati</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
Produzione rispetto alla specificità della tipologia testuale	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = l'esposizione è fortemente deficitaria nell'ordine e nella linearità del suo sviluppo 4-6= lo sviluppo dell'esposizione è scarsamente ordinato e/o lineare 7-9= lo sviluppo dell'esposizione è parzialmente ordinato e/o lineare 10-12= lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, con qualche imprecisione 13-15 = lo sviluppo dell'esposizione è perfettamente ordinato e lineare, rispondente al genere testuale richiesto</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-4 = il testo non è coerente alla traccia o lo è in modo scarso 5-6= il testo è parzialmente attinente alla traccia 7-8 = il testo è poco pertinente alla traccia solo in alcuni passaggi o presenta eccessive digressioni 9-11 = il testo è sufficientemente pertinente alla traccia 12-13 = il testo è ampiamente pertinente alla traccia con qualche incertezza nella paragrafazione e/o nella scelta del titolo 14-15 = il testo è perfettamente pertinente alla traccia, i titoli e i paragrafi sono coerenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<table border="1"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td> </tr> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> <p>1-3 = i riferimenti culturali sono assenti 4-5 = i riferimenti culturali sono scarsi e/o poco pertinenti 6 = i riferimenti sono superficiali, ma corretti 7-8 = i riferimenti sono sempre corretti e congruenti 9-10 = i riferimenti sono ricchi, corretti e congruenti</p>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10																							
		TOT. ___/100 punti																														

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.

	conoscenze e dei riferimenti culturali	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> 1-2 = riferimenti culturali pressoché assenti 3= conoscenze generiche e/o superficiali 4= conoscenze sufficientemente adeguate 5= buone conoscenze, con qualche imprecisione 6 = conoscenze ampie, approfondite e dettagliate																														
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> 1-3 = giudizi critici assenti 4-5 = giudizi personali che denotano scarso spirito critico con riformulazione di luoghi comuni e stereotipi 6-8 = valutazioni personali sufficientemente argomentate 9-10= valutazioni critiche ben argomentate 11-12= giudizi critici articolati, ben documentati	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																					
Produzione rispetto alla specificità della tipologia testuale	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td></td><td>15</td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> 1-3 = l'esposizione è fortemente deficitaria nell'ordine e nella linearità del suo sviluppo 4-6= lo sviluppo dell'esposizione è scarsamente ordinato e/o lineare 7-9= lo sviluppo dell'esposizione è parzialmente ordinato e/o lineare 10-12= lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, con qualche imprecisione 13-15 = lo sviluppo dell'esposizione è perfettamente ordinato e lineare, rispondente al genere testuale richiesto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		15															
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		15																	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td></td><td>15</td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> 1-4 = il testo non è coerente alla traccia o lo è in modo scarso 5-6= il testo è parzialmente attinente alla traccia 7-8 = il testo è poco pertinente alla traccia solo in alcuni passaggi o presenta eccessive digressioni 9-11 = il testo è sufficientemente pertinente alla traccia 12-13 = il testo è ampiamente pertinente alla traccia con qualche incertezza nella parafrasi e/o nella scelta del titolo 14-15 = il testo è perfettamente pertinente alla traccia, i titoli e i paragrafi sono coerenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		15																
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		15																		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td>1</td><td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%; height: 20px;"> <tr> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </table> 1-3 = i riferimenti culturali sono assenti 4-5 = i riferimenti culturali sono scarsi e/o poco pertinenti 6-7= i riferimenti sono superficiali, ma corretti 8-9 = i riferimenti sono sempre corretti e congruenti 10-12 = i riferimenti sono ricchi, corretti e congruenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12																					
		TOT. ___/100 punti																														

*per DSA/BES Legge 170/2010, D.M. 5669 del 2011, Dir. Min. 27/12/2012

Data _____

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

N.B. Il voto complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. Come indicato dal Quadro di riferimento per la prima prova del 26 novembre 2018 e dal quadro del D.lgs. 62/2017, il punteggio in centesimi dovrà essere convertito in ventesimi.

ESAME DI STATO
IIS BETTINO RICASOLI - Ist. Professionale AGRARIO – Montalcino

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5	I	Capacità comunicativa scarsa e uso di linguaggio specifico assente	1	
		II	Esposizione e argomentazioni poco scorrevoli e incoerenti. Uso del codice specifico inadeguato	2	
		III	Esposizione coerente e sufficientemente fluida, lessico semplice, ma corretto. Utilizzo adeguato del codice specifico	3	
		IV	Esposizione chiara, coerente e corretta, lessico appropriato, uso del codice specifico adeguato e pertinente	4	
		V	Esposizione organica, appropriata, fluida e coerente; lessico vario e curato. Padroneggia i codici specifici	5	
Padronanza di conoscenze ed abilità	7	I	Conoscenze ed abilità scarse o assenti	1	

		II	Conoscenze ed abilità incomplete e frammentarie	2	
		III	Conoscenze sufficienti abilità connesse non sempre presenti	3	
		IV	Conoscenze corrette e appropriate, abilità connesse presenti	4	
		V	Conoscenze complete e appropriate abilità connesse buone	5	
		VI	Conoscenze complete e approfondite abilità connesse buone	6	
		VII	Conoscenze approfondite e abilità connesse ottime	7	
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3	I	Conoscenza del contesto di riferimento territoriale scarsa e/o frammentaria	1	
		II	Buona conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico	2	
		III	Ottima conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico	3	
Competenze acquisite, anche con riferimento a	5	I	Competenze anche riguardo a capacità innovative e creative scarse	1	

capacità innovative e creative	II	Dimostra di aver acquisito competenze sufficienti ma non innovative e/o creative	2
	III	Dimostra di avere competenze sufficienti proponendo soluzioni solo a volte creative e/o innovative	3
	IV	Dimostra di avere competenze buone proponendo soluzioni solo a volte creative e/o innovative	4
	V	Dimostra di avere competenze buone proponendo soluzioni creative e innovative	5

Voto complessivo attribuito alla prova: _____/20

Montalcino, _____

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE



Studente/ssa:

Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della RELAZIONE DI STAGE

per la correzione delle relazioni dei progetti di Percorsi per Competenze Trasversali e l'orientamento per l'a.s.24/25, approvata dalla commissione PCTO.

INDICATORE	INTERVALLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Correttezza linguistica e uso del linguaggio tecnico scientifico	0-7 sufficienza 4	
Presentazione ed organicità del lavoro	0-7 sufficienza 4	
Informazioni e dati raccolti (qualità e quantità)	0-10 sufficienza 6	
Capacità di Utilizzare le informazioni raccolte	0-6 sufficienza 4	
TOTALE		/30

Montalcino,

Docenti

Istituto di Istruzione Superiore "Bettino Ricasoli"

Siena, Via Scacciapensieri 8 / Azienda agraria annessa "La Selva" / C.F. 80006360525 / Codice meccanografico SIIS00900Q
www.iisricasoli.edu.it / siis00900q@istruzione.it / siis00900q@pec.istruzione.it / tel. 0577-332477 / 055-332411

COLLE DI VAL D'ELSA

Istituto Professionale Alberghiero
ed Enogastronomico
Viale dei Mille 10
tel. 0577-908274

MONTALCINO

Istituto Professionale Agrario
Via Prato Spedale 9
tel. 0577-1793342

SAN GIMIGNANO

Istituto Professionale Alberghiero
ed Enogastronomico
Casa di Reclusione di San Gimignano
Loc. Ranza - tel. 0577-942120

SIENA

Istituto Tecnico Agrario
Scuola Enologica
Via Scacciapensieri 8
tel. 0577-332477 / 0577-332411



Studente/ssa:

Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE del COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

per la correzione delle relazioni dei progetti di Percorsi per Competenze Trasversali e l'orientamento per l'a.s.24/25, approvata dalla commissione PCTO.

INDICATORE	INTERVALLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza del linguaggio disciplinare	0-5 sufficienza 3	
Conoscenza specifica degli argomenti trattati	0-10 sufficienza 6	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	0-10 sufficienza 6	
Capacità di discussione e approfondimento di argomenti diversi e spunti personali	0-5 sufficienza 3	
TOTALE		/30

Montalcino,

Docenti

Attività svolte in PCTO nel triennio

3^A 2022-2023

4^A 2023-2024

5^A 2024-2025

Codice	Corso sicurezza	Corso HACCP	Visite didattiche	Corsi	Esercitazioni aziendali	Orientamento	ORE_STAGE	TOTALE
7935467	6	12	199	52	228	16	355	868
7960305	6	12	230	50,5	211	16	325,5	851
7935473	6	12	206	46	227	16	330	843
11442133	6	12	158	46	242	16	278	758
7960317	6	12	168	50,5	236	16	318,5	807
7960319	6	12	206	48	242	16	315	845
9491340	6	12	150	50	220	16	232	686
3702956	6	12	174	50	212,5	16	128	598,5
7935482	6	12	224	50	232	16	313	853
3216940	6	12	214	48	205,5	16	290	791,5
8036574	6	12	236	52	244	16	350	916
10710838	6	12	209	54	265	16	362	924
7935492	6	12	226	52	241	16	360	913
12207675	6	12	191	54	243	16	337	859

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE

Insegnante: **Lucia Talli**
ITP **Enrica Aiazzi**
A.S. 2024-2025

Classe 5A

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.

Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

COMPETENZE NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA PER L'AREA GENERALE (ALLEGATO A E B) E/O DI INDIRIZZO (ALLEGATO C).

Competenza in uscita: n.9

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti.

Competenza in uscita: n.10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

SAPERI ESSENZIALI

Costo d'impianto di un vigneto

Conti colturali delle colture arboree del territorio (vite, olivo e susino)

Giudizi di convenienza aziende vitivinicole

- Prezzo di trasformazione dell'uva in vino

Giudizi di convenienza aziende olivicole

- Prezzo di trasformazione delle olive in olio

Stima dei fondi rustici a valore di mercato

- La relazione di stima

- Il metodo
- I procedimenti
- Caratteristiche che influenzano il valore del fondo

Stima degli arboreti

- Terra nuda
- Stima ad un anno intermedio
- Stima del valore del soprassuolo

Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali

Stima dei danni

- Definizione di danno
- Contratto di assicurazione
- Assicurazione agricola agevolata

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da 14 alunni, di cui 4 con DSA, 1 BES con certificato e 2 con certificazione 104, che seguono l'andamento degli insegnamenti della classe con il raggiungimento dei saperi essenziali. Il gruppo classe si presenta per lo più omogeneo per capacità e studio individuale. La classe non ha mai mostrato interesse ed attitudine agli insegnamenti di indirizzo ed in particolare alle attività di esercitazioni pratiche di laboratorio e di azienda, nonostante la scelta effettuata. Escluse poche eccezioni gli studenti non hanno familiarità con lo studio e mediamente anche la dedizione alle attività pratico/laboratoriali non è mai stata particolarmente assidua. In ambito economico, un gruppo consistente, ha sempre evidenziato problemi anche dal punto di vista logico-matematico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA N°1 _ LE ARBOREE DEL TERRITORIO (periodo ottobre-maggio)

Costo d'impianto di un vigneto (20 ore ottobre-novembre)

Conti colturali delle colture arboree del territorio

Relazione di stima di un fondo rustico ad indirizzo vitivinicolo a valore di mercato

Procedimento sintetico e analitico (30 ore novembre-gennaio)

Esercitazioni:

- *prove di stima sintetica di fondi rustici a cancelli aperti con procedimento sintetico a valore di mercato*
- *raccolta dati e prezzi correnti delle attrezzature e materiali per impianto vigneto presso consorzio agrario (SI)*

Valutazione delle colture, dei danni e delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti (20 ore marzo-maggio)

Stima anticipazioni colturali

Stima dei frutti pendenti

Stima dei danni

Esercitazioni: assicurazione agricola agevolata, prova reale di stima dei danni e visione di polizze assicurative per aziende vitivinicole

Analisi dei costi di produzione e del valore di trasformazione (30 ore novembre-dicembre)

Costo di produzione del vino

Prezzo di trasformazione dell'uva in vino

Costo di produzione dell'olio

Prezzo di trasformazione delle olive in olio extra vergine di oliva

Marketing Mix e analisi SWOT per la promozione dei prodotti del territorio (5 ore febbraio)

Il Catasto: storia, le diverse fasi fino all'attivazione (10 ore gennaio-febbraio)

I principali documenti catastali

Variazione soggettive ed oggettive

Nell'attività didattica svolta durante l'anno verrà raggiunto il monte orario di 115 ore

METODOLOGIE:

Lezioni frontali dialogate, lavori in piccoli gruppi e in coppie per facilitare il mutuo apprendimento. Casi di problem solving.

Esercitazioni tecnico pratiche su casi studio. Visite a fiere di settore. Interventi in classe di esperti esterni su singole tematiche.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo

- Economia agraria e legislazione di settore agrario e forestale – Vol.3 di F. Battini

Dispense/slides fornite dai docenti, appunti presi in classe, materiale digitale reperito autonomamente;

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Verifiche orali sugli argomenti trattati

- Verifiche scritte con esercizi su casi reali fornendo dati presi da prezziari regionali/provinciali

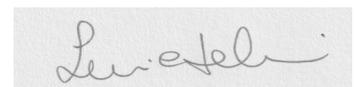
- Esposizione di lavori singoli o svolti in gruppi

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Montalcino, 05/05/2025

Firma del Docente

Lucia Talli



Enrica Aiazzi



All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

Insegnante: **Lucia Talli**

ITP **Enrica Aiazzi**

A.S. 2024-2025

Classe 5A

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.

Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

SAPERI ESSENZIALI

Riconoscere l'importanza delle certificazioni (nazionali e comunitarie) nella valorizzazione dei principali prodotti studiati: vino e olio. Conoscere le caratteristiche che distinguono i diversi marchi di qualità

Conoscere gli obblighi relativi ai rifiuti speciali delle aziende agricole

Conoscere le principali misure strutturali comunitarie e regionali previste dai piani di sviluppo rurale CSR Toscana 2023-2027

Nuova PAC 2023-2027: finalità, contenuti, misure

Conoscere le finalità della Direttiva Nitrati e delle principali legislazioni nazionali e regionali che ne derivano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da 14 alunni, di cui 4 con DSA, 1 BES con certificato e 2 con certificazione 104, che seguono l'andamento degli insegnamenti della classe con il raggiungimento dei saperi essenziali. Il gruppo classe si presenta per lo più omogeneo per capacità e studio individuale. La classe non ha mai mostrato interesse ed attitudine agli insegnamenti di indirizzo ed in particolare alle attività di esercitazioni pratiche di laboratorio e di azienda, nonostante la scelta effettuata. Escluse poche eccezioni gli studenti non hanno familiarità con lo studio e mediamente anche la dedizione alle attività pratico/laboratoriali non è mai stata particolarmente assidua.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA n° 1_ LE ARBOREE DEL TERRITORIO

Competenza in uscita: n.10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

CONTENUTI (novembre 2024-marzo 2025) 45 ore

Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale CSR Toscana 2023-2027.

Nuova PAC 2023-2027: finalità, contenuti, misure.

Vino paesaggio e turismo la valorizzazione del territorio attraverso la qualità del prodotto: Il caso di Montalcino e del Brunello.

Procedura per la certificazione del prodotto.

Etichetta del Vino.

Olio EVO come tipicità Italiana e locale marchi IGP e DOP.

Le susine da essiccazione importanza della diversificazione per le aziende agricole.

Organizzazioni di produttori, Associazioni agricole.

UDA n°2 _ LE PRODUZIONI ANIMALI

Competenza in uscita: n 8

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

CONTENUTI (aprile 2025) 10 ore

Direttiva Nitrati

Definizione di reflui zootecnici

Autorizzazioni e documentazione necessaria allo smaltimento ed al trattamento dei reflui zootecnici con riferimento alla normativa Toscana.

Esercitazione: visita didattica presso l'allevamento di bufala italiana "La Maremmana" (GR)

UDA n° 4 _TERRITORIO E BONIFICHE, STORIA E ATTUALITÀ

Competenza in uscita: n.4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

CONTENUTI (ottobre 2024) 10 ore

Valutazione di impatto ambientale.

TUA Testo Unico Ambientale.

I Rifiuti speciali: classificazione e smaltimento gli obblighi delle aziende agricole.

Rifiuti e sottoprodotti aziendali.

Direttiva Nitrati e ZVN.

Zone a protezione Rete Natura 2000.

Esercitazioni:

- *visita didattica presso la distilleria Deta (SI)*

- visita didattica presso la tenuta de La Foce (SI)

UDA n. 5 Il CHIANTI E RICASOLI: piccola storia enoica

Competenza in uscita: n.10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

CONTENUTI (novembre 2024) 20 ore

Certificazioni nazionali e comunitarie

Le D.O.C. e D.O.C.G. più importanti del territorio Toscano: il Chianti, Brunello e Rosso di Montalcino.

Esercitazione: visita didattica al Castello di Brolio e degustazione guidata dei vini (SI)

Nell'attività didattica svolta durante l'anno è stato raggiunto il monte orario obbligatorio di 90 ore

METODOLOGIE: lezioni frontali dialogate, lavori in piccoli gruppi e in coppie. Esercitazioni in aziende convenzionate con la scuola e visite guidate, interventi di esperti di settore.

MATERIALI DIDATTICI: libro di testo, materiali aggiuntivi forniti dal docente, libri digitali, LIM.

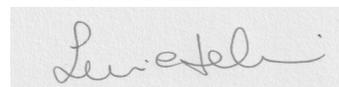
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: Verifiche orali sugli argomenti trattati, verifiche scritte di conoscenza, riflessione e competenze tecniche acquisite. Valutazione durante le uscite sulle competenze tecnico-pratiche acquisite. Verifiche scritte e orali eventualmente anche con domande a risposta multipla, esposizione di lavori singoli o svolti in gruppi.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Montalcino, 05/05/2025

Firma del Docente

Lucia Talli



Enrica Aiazzi (ITP)



All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche

Insegnante: **Lucia Talli**

ITP **Enrica Aiazzi**

A.S. 2024-2025

Classe 5A

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.

Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

SAPERI ESSENZIALI

Conoscere i caratteri morfologici essenziali delle piante da frutto

Conoscere le fasi del ciclo annuale delle piante e il fenomeno dell'alternanza di produzione

Definire le operazioni da effettuare per la realizzazione di un impianto frutticolo

Conoscere gli aspetti essenziali della tecnica colturale che condizionano la qualità delle produzioni frutticole

Definire le operazioni da effettuare per la realizzazione di un impianto di vite, olivo e susino.

Conoscere gli aspetti essenziali della tecnica colturale che condizionano la qualità delle produzioni viticole, olivicole e di susino.

Conoscere le caratteristiche più importanti per gli ambienti di allevamento

- Bovini da carne

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^A è composta da 14 alunni, di cui 4 con DSAP, 1 BES certificato e 2 con certificazione 104, che seguono l'andamento degli insegnamenti della classe con il raggiungimento dei saperi essenziali. Il gruppo classe si presenta per lo più omogeneo per capacità e studio individuale. La classe non ha mai mostrato interesse ed attitudine agli insegnamenti di indirizzo ed in particolare

alle attività di esercitazioni pratiche di laboratorio e di azienda, nonostante la scelta effettuata. Escluse poche eccezioni gli studenti non hanno familiarità con lo studio e mediamente anche la dedizione alle attività pratico/laboratoriali non è mai stata particolarmente assidua.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA n° 1 LE ARBOREE DEL TERRITORIO

Competenza in uscita: n.1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

CONTENUTI

La vite (ottobre 2024 – gennaio 2025) 80 ore

Biologia ed ecologia della *Vitis vinifera*

Riconoscimento e descrizione dell'apparato epigeo: tralci, gemme, foglie, cenni di ampelografia, infiorescenze e frutto;

Metodi di propagazione: le barbatelle, individuazione dei materiali utilizzati per l'impianto del vigneto, operazioni e materiali per impianto del vigneto,

Tecnica colturale: gestione del suolo, concimazione, irrigazione

Potatura di produzione (alberello, guyot, doppio capovolto e cordone speronato) e di allevamento;

Compilazione del quaderno di campagna di un appezzamento vitato

Esercitazioni:

- *potatura, stralciatura, legatura viti.*
- *visita guidata vivaio Colombini (PI): innesti vite, produzione portainnesti, confezionamento*
- *degustazione vini naturali "Vinoi" (FI)*
- *visita guidata presso la cantina "Antinori nel Chianti Classico" (FI)*
- *visita guidata all'Az.Salcheto (SI): esempio di azienda sostenibile*

L'olivo (febbraio 2025-marzo 2025) 40 ore

Biologia ed ecologia dell'*Olea Europea*

Riconoscimento e descrizione dell'apparato epigeo: fusto, rami, gemme, foglie, cenni di riconoscimento varietale, infiorescenza, frutto;

Tecnica colturale: gestione del suolo, concimazione, irrigazione

Potatura di produzione e/o allevamento di oliveti

Impianti tradizionali, intensivi e superintensivi

Esercitazioni:

- *raccolta delle olive, potatura olivi da produzione e per scopo ornamentale in aziende convenzionate del territorio*
- *corso di potatura teorico-pratico metodo "COLP" con esperto esterno*
- *visita didattica presso ArteOlio (GR): impianti di olivo superintensivi, frantoio moderno*

Il susino (aprile- maggio 2025) 15 ore

Biologia ed ecologia

Tecnica colturale

Potatura di produzione e di allevamento

UDA n° 2 _ LE PRODUZIONI ANIMALI (febbraio e maggio 2025) 10 ore

Competenza in uscita: n 2:

Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni, principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie allevate

CONTENUTI

Le cinque libertà fondamentali

Le pratiche non consentite

Caratteristiche dei principali sistemi e strutture di allevamento per bovini.

Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti

Indici di benessere animale

Clima e microclima degli ambienti di allevamento

Esercitazione: visita presso allevamento San Giobbe (SI)

Nell'attività didattica svolta durante l'anno è stato raggiunto il monte orario di 145 ore

METODOLOGIE: Lezioni frontali dialogate, lavori in piccoli gruppi e in coppie. Esercitazioni in aziende convenzionate con la scuola e visite guidate, interventi di esperti di settore.

MATERIALI DIDATTICI Libro di testo: Produzioni Vegetali 3 – Coltivazioni arboree C. Corradi – R. Valli Edagricole , materiali aggiuntivi forniti dal docente, libri digitali, LIM, e APP.

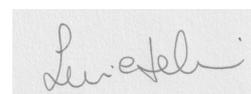
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: Verifiche orali sugli argomenti trattati, verifiche scritte di conoscenza, riflessione e competenze tecniche acquisite. Valutazione durante le uscite sulle competenze tecnico-pratiche acquisite. Verifiche scritte e orali eventualmente anche con domande a risposta multipla, esposizione di lavori singoli o svolti in gruppi.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Montalcino, 05/05/2025

Firma dei Docenti

Lucia Talli



Enrica Aiazzi



All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: IRC Religione

Insegnante: **Federica Neri**

Classe **5A**

A.S. **2024/2025**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

N. 1 (D.M. 92/2018 all. A e successive Linee Guida)

Competenza in uscita n. 1: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

COMPETENZA DI RIFERIMENTO

N. 2 ALL. A DI CUI AL D.M. 92/2018 e successive Linee Guida:

Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzando nei diversi periodi culturali.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

COMPETENZE SPECIFICHE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, globalizzazione. Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo. Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo. Vocazione e professione: scelte di vita, matrimonio e famiglia (concezione cristiano-cattolica). Il Magistero della Chiesa su aspetti della realtà sociale, economica, tecnologica.

Abilità

Motivare, in contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo

scientifico e tecnologico. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti e di questi 10 si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica. I ragazzi hanno sempre dimostrato interesse verso gli argomenti trattati e grande partecipazione ai dibattiti proposti. Il comportamento degli studenti della classe si è sempre dimostrato corretto e i lavori richiesti sono stati svolti con serietà e maturità. Buona la capacità di riflettere e ragionare sulle tematiche legate all'attualità; in alcuni casi gli studenti hanno preferito esprimere il proprio punto di vista per scritto per questioni di timidezza e riservatezza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA 1 IL FENOMENO RELIGIOSO e LA RELIGIONE

CONTENUTI L'uomo e l'esperienza religiosa. Il testo biblico, fonte del cristianesimo e il suo processo di formazione. Il libro della Genesi e la Creazione. Riferimenti all'arte : dai dipinti del paleolitico nelle grotte di Lascaux alla Creazione di Michelangelo Buonarroti.

PERIODO settembre- ottobre- novembre

UDA 2 IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E L'ETICA DELLA RESPONSABILITA'.

CONTENUTI Lettura di alcuni estratti delle encicliche di Papa Francesco in particolare della *Laudato sii'*. *La cura per l'uomo e al natura e il contributo delle religioni: Padre Ernesto Balducci, Hans Kung e il valore del Dialogo tra gli uomini e le religioni. La Pace come fine ultimo di ogni religione.*

PERIODO novembre- dicembre

UDA 3 PROGETTO DI VITA E IDENTITA' PERSONALE : IL SENSO DELLA VITA E LE SCELTE. L'incidenza del denaro nella vita quotidiana.

CONTENUTI Lettura del testo biblico: Gn 12-22. La vita di Abramo: narrazione capace di intercettare le trame di senso che incrociano la dimensione esistenziale dei giovani, i loro interrogativi su sé stessi, sul senso della loro vita, sulle scelte che li attendono. Lo studente si interroga sulla felicità collegandola alle prospettive di senso che riesce a cogliere per la propria esistenza e ponendola in relazione con la propria immagine di Dio. La piramide dei bisogni di Maslow(1954). Il denaro e il suo fascino: lettura di testi a confronto fra cui un breve estratto tratto dai "Manoscritti economico-filosofici del 1844" Einaudi, Torino 1968 p.151. di K.Marx e il testo del Qoelet 5, 9-16. La poesia de "L'Infinito" di Leopardi e l'insoddisfazione provata dal possesso dei beni, e la tensione verso l'infinito, un Infinito da provare a comprendere.

PERIODO gennaio- febbraio

UDA 4 GIUBILEO E GIUSTIZIA SOCIALE

CONTENUTI. Breve storia dei Giubilei. Significato e il suo valore odierno. Pellegrinaggio e misericordia. Il primo Giubileo venne istituito da Papa Bonifacio VIII nel 1300 come un evento di riconciliazione, per offrire l'indulgenza plenaria ai pellegrini. L'introduzione del Giubileo per rinnovare la fede e dare

un'opportunità di perdono ne medioevo i cui tale bisogno spirituale era molto diffuso. Il Giubileo come pratica periodica. (Levitico 25,10-13) .I giubilei straordinari (il Giubileo della Misericordia del 2015). L' attuale Giubileo della Speranza e la Bolla di indizione, cenni. Lettura di articoli di giornale con particolare attenzione all'aspetto della remissione dei debiti come atto di giustizia. Romano Prodi, su "Il Messaggero "18 dicembre 2024.

PERIODO febbraio- marzo

UDA 5 LE ENCICLICHE E IL LORO RILIEVO SOCIALE.

CONTENUTI *La Laudato Sii' e il paradigma dell'ecologia integrale a confronto con gli obiettivi dell'agenda 2030. Consumo e produzione responsabile per la sopravvivenza del Pianeta Terra, "Casa comune." Lettura di alcuni estratti della Laudato sii' e analisi della struttura e suddivisione dell'enciclica: sei capitoli, titolo e sguardo sintetico.*

PERIODO marzo- aprile- maggio

METODOLOGIE: lezione frontale, dialogo, dibattito, apprendimento cooperativo, Circle time, flipped classroom.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo di riferimento "Tiberiade" Manganotti -Incampo, La Bibbia, Materiale audiovisivo, lettura di articoli di giornale, sito della Santa Sede: www.vatican.va. per la consultazione delle encicliche e dei documenti del Magistero.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, produzione di brevi video conclusivi.

Data, 12-05-2025

Firma del Docente

Federica Neri

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Agronomia del Territorio Agrario e Forestale

Insegnante: **Lucia Talli**

ITP **Enrica Aiazzi**

A.S. 2024-2025

Classe 5A

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri.

Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche”.

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative e per la prevenzione del degrado ambientale.

Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti preposti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe 5A è composta da 14 alunni, di cui 4 con DSA, 1 BES con certificato e 2 con certificazione 104, che seguono l'andamento degli insegnamenti della classe con il raggiungimento

dei saperi essenziali. Il gruppo classe si presenta per lo più omogeneo per capacità e studio individuale. La classe non ha mai mostrato interesse ed attitudine agli insegnamenti di indirizzo ed in particolare alle attività di esercitazioni pratiche di laboratorio e di azienda, nonostante la scelta effettuata. Escluse poche eccezioni gli studenti non hanno familiarità con lo studio e mediamente anche la dedizione alle attività pratico/laboratoriali non è mai stata particolarmente assidua.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA 3: IL BOSCO E LE AREE VERDI

Il bosco (Ottobre 2024-Gennaio 2025)

Definizione di Bosco

Governo a Ceduo e a Fustaia e rispettive varianti

Le Specie maggiormente diffuse per i due tipi di “governo” nei boschi della Regione Toscana

Cenni di Dendrometria

Pianificazione forestale (PIF e PAF)

La Multifunzionalità del Bosco

Gli Arboreti da Legno (Gennaio 2025)

Arboricoltura da Legno: caratteristiche degli impianti e tecniche di gestione

Fasce tampone

Elementi di Progettazione e Gestione di Parchi, Giardini e Aree Attrezzate (Marzo – Maggio 2025)

Elementi di progettazione di parchi e giardini, e aree attrezzate.

Le piante ornamentali: specie più usate per il verde pubblico e privato

Storia del giardino

Le principali tipologie di giardini

Esercitazioni: visita al giardino di Boboli (FI)

Nell'attività didattica svolta durante l'anno è verrà raggiunto il monte orario di 54 ore di lezione effettiva (stimate).

METODOLOGIE:

Lezioni frontali dialogate, con l'integrazione della proiezione di schemi, mappe, fotografie, presentazioni, schede, filmati e documentari; lavori in piccoli gruppi e in coppie per facilitare il mutuo apprendimento. Casi di problem-solving legati alla sostenibilità di governo del bosco. Uscite Didattiche

MATERIALI DIDATTICI:

Grafici, Tabelle, Mappe Tematiche forniti dai Docenti; Materiale Digitale (Documentari e filmati, collegamenti a siti Internet); Appunti presi durante le lezioni.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove di valutazione sommativa, verifiche orali sugli argomenti trattati, verifiche scritte di conoscenza, riflessione e competenze tecniche acquisite.

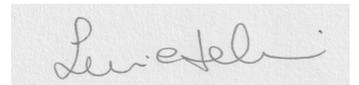
Compito autentico di realtà/Simulazione della seconda prova d'esame:

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Montalcino, 10/05/2025

Firma dei Docenti:

Lucia Talli

A rectangular box containing a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Lucia Talli'.

Enrica Aiazzi

A handwritten signature in black ink, which appears to be 'Enrica Aiazzi'.

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

Insegnante: **Fabiani Giulia Aiazzi Enrica** Classe **__5A__**
A.S. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Conoscenza di base e di intervento per i tipi di Agricoltura sostenibile e sostenibilità ambientale: Integrata, Biologica, Biodinamica e Sinergica.

Saper riconoscere le principali fitopatie delle specie arboree: Vite (*Vitis vinifera*), Olivo (*Olea europea*), Susino (*Prunus domestica*).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da 14 alunni, di cui 4 con DSA, 1 con Bes e 2 con certificazione 104, che seguono l'andamento degli insegnamenti della classe con il raggiungimento dei saperi essenziali. Il gruppo classe si presenta per lo più omogeneo per capacità e studio individuale. Nel complesso la classe mostra un buon interesse ed attitudine sia agli insegnamenti di indirizzo ed in particolare alle attività di esercitazioni pratiche di laboratorio e di azienda.

UDA 1 LE ARBOREE DEL TERRITORIO

PERIODO: Ottobre-Maggio **ORE TOTALI:**

Competenza in uscita: n.1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Competenza in uscita: n.10

Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Competenza trasversale in uscita n. 12:

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. Utilizzare i concetti.

CONTENUTI

La differenza tra malattia e danno, il ciclo biologico dei principali funghi e le principali caratteristiche del comportamento alimentare dei fitofagi più comuni (Rincoti e Lepidotteri). I principali prodotti fitosanitari impiegati per la lotta biologica e integrata (caratteristiche del prodotto fitosanitario, modalità di distribuzione, Rame, Zolfo, Bacillus thuringensis).

La Vite: Difesa e controllo delle fitopatie e delle infestanti; compilazione del quaderno di campagna di un appezzamento vitato in agricoltura tradizionale, biologica e integrata; riconoscimento delle principali fitopatie; le principali avversità della vite, il ciclo vitale, l'eziologia: Peronospora, Oidio, Botrite, Tignola e Tignoletta;

L'Olivo: Difesa e controllo delle fitopatie e delle infestanti; compilazione del quaderno di campagna di un appezzamento di olivi in agricoltura tradizionale, biologica e integrata. Le Principali fitopatie dell'olivo, ciclo vitale, eziologia: occhio di pavone, rogna, cocciniglia (mezzo grano di pepe), mosca dell'olivo

Il Susino: Difesa e controllo delle fitopatie e delle infestanti; principali avversità del susino e metodi di difesa sostenibili

UDA 6 LE RADICI DELLA SOSTENIBILITA' IN ITALIA

PERIODO Ottobre-Dicembre **ORE TOTALI:**

Competenza in uscita: n.3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

CONTENUTI

Il concetto di sostenibilità ed i tre pilastri fondamentali per la sua realizzazione (ambientale, economico e sociale); lo sviluppo sostenibile (anche in riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030) in relazione all'aspetto produttivo ed agroecologico delle colture arboree.

Visite aziendali alle diverse realtà produttive che attuano sistemi di agricoltura sostenibili. La legge sul Biologico: normativa nazionale ed europea, iter burocratico per richiedere la certificazione biologica.

Caratteristiche degli altri tipi di Agricoltura: Integrata, Biodinamica e sinergica applicata alle colture arboree (Vite in particolare).

METODOLOGIE:

Lezioni frontali dialogate, lavori in piccoli gruppi e in coppie per facilitare il mutuo apprendimento. Casi di problem solving legati alla valutazione economica dell'azienda.

Lezione dialogata e partecipativa; ricerche in coppie o in gruppi su argomenti di studio, esercitazioni in classe, Lezione frontale; Peer to Peer; Cooperative Learning; Lavori di gruppo. Libro di testo, materiali aggiuntivi forniti dal docente, libri digitali, LIM, APP

MATERIALI DIDATTICI

Dispense fornite dai docenti, appunti presi in classe, informazioni prese in azienda e/o visite guidate, materiale digitale reperito autonomamente;

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali sugli argomenti trattati, verifiche scritte di conoscenza, riflessione e competenze tecniche acquisite;

Valutazione durante le uscite sulle competenze tecnico-pratiche acquisite;

Verifiche scritte e orali eventualmente anche con domande a risposta multipla, esposizione di lavori singoli o svolti in gruppi;

Compito autentico di realtà.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Data,

30.04.2025

Firma del Docente



All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: _Lingua e civiltà Inglese_____

Insegnante: **S. Iorio** _____ Classe **_5A_____**
A.S. **2025/26**

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

- *Interagire in conversazioni inerenti argomenti personali e inerenti al corso di studio esprimendo in maniera semplice le proprie opinioni.*
- *Comprendere globalmente messaggi e annunci su temi noti e non.*
- *Riconoscere le principali tipologie testuali in base alle costanti che le caratterizzano con un certo grado di autonomia.*
- *Saper comprendere le informazioni di carattere tecnico inerenti la microlingua.*
- *Saper scrivere relazioni, sintesi e commenti su argomenti relativi al proprio settore di indirizzo.*
- *Saper esporre le informazioni relative agli argomenti specifici del corso di studi, utilizzando il lessico specifico.*

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- *Interagire in conversazioni brevi su temi di interesse personale e inerenti al corso di studi esprimendosi in maniera semplice.*
- *Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale e inerenti al corso di studi.*
- *Scrivere brevi testi di interesse personale e quotidiano (appunti, brevi messaggi, e-mail, lettera informale) e inerenti al corso di studi.*
- *Utilizzare in modo adeguato il lessico di base sugli argomenti di microlingua trattati.*
- *Pronunciare in modo globalmente corretto parole e frasi di uso corrente.*
- *Avere una conoscenza generale e semplificata dei moduli di lavoro sul libro di testo.*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli studenti della classe sono in generale molto poco inclini all'applicazione e soprattutto al lavoro a casa. Prediligono le lezioni a cui si affiancano aspetti pratici e laboratoriali. Complessivamente le competenze raggiunte sono minime, solo in pochi casi emerge una buona capacità espositiva in lingua inglese degli argomenti di studio. Gli studenti con L.104 sono stati seguiti dagli insegnanti di sostegno in tutte le ore di Inglese, affrontando i contenuti in maniera molto semplificata; tuttavia non sono in grado di produrre mappe concettuali in maniera autonoma e restano molto legati ad esse per l'esposizione. Gli alunni DSA hanno raggiunto buone competenze nella maggior parte dei casi. _____

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<p>1. <u>THE PARTS OF A PLANT</u> a. <i>HERBACEOUS CROPS VS TREE CROPS</i> b. <i>PLANT PROPAGATION</i></p>	<p><i>Settembre/Ottobre '24</i></p>
<p>2. <u>VITICULTURE</u> a. <i>THE PLANT OF VINE</i> b. <i>SPECIES AND CULTIVARS</i> c. <i>GRAPE CULTIVATION</i> d. <i>GRAPE CULTIVATION PRACTICES</i> e. <i>PESTS AND DISEASES</i> f. <i>THE GRAPE VINE LIFE CYCLE</i> g. <i>HOW TO MAKE A ROOTSTOCK</i></p>	<p><i>Novembre/Dicembre '24</i></p>
<p>3. <u>OENOLOGY</u> a. <i>THE WINERY</i> b. <i>THE WINERY</i> c. <i>THE WINEMAKING PROCESS</i> d. <i>THE WINEMAKERS TRICKS</i> e. <i>TYPES OF BOTTLE</i> f. <i>WINE LABELS</i></p>	<p><i>Gen./Feb./Marzo 2025</i></p>
<p>4. <u>THE WORLD OF WINE</u> a. <i>WINE TASTING</i> b. <i>WINE COLOURS</i> c. <i>THE EUROPEAN AND THE ITALIAN WINE QUALITY SYSTEM</i></p>	<p><i>Aprile/Maggio 2025</i></p>
<p>5. <u>BARONE RICASOLI AND THE LEGEND OF THE BLACK ROOSTER</u></p>	<p><i>Novembre 2024</i></p>

Nell'attività didattica svolta durante l'anno è stato raggiunto il monte orario obbligatorio di 67 ore

METODOLOGIE: *La metodologia dell'intervento didattico è stata improntata a un approccio prevalentemente di tipo comunicativo, puntando fortemente ad una competenza d'uso della lingua straniera.*

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del

discorso tecnico, scientifico, economico. Per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro sono stati utilizzati anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale.

Il lavoro in classe ha visto l'alternarsi di lezioni frontali ad attività in gruppi o a coppia, cooperative learning e flipped classroom. _____

MATERIALI DIDATTICI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- *_ strumenti per la verifica formativa*

Sono state effettuate verifiche formative in itinere, sotto forma di costante feedback del lavoro svolto, tenendo conto di tutte le attività in cui gli studenti sono stati coinvolti nel corso delle lezioni vale a dire conversazioni/dibattiti in lingua, esercitazioni, esposizione degli argomenti di studio, stesura di testi scritti, quali mail o relazioni, esercizi di completamento, ascolti di materiale autentico, per esempio conversazioni telefoniche o brevi video su argomenti tecnici.

- *strumenti per la verifica sommativa: verifiche orali e scritte.*

Sono state effettuate verifiche sommative volte ad accertare il livello di acquisizione delle competenze previste sia in relazione alle abilità orali che scritte.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Data, 07.05.2025

Firma del Docente

Sebino Jolo

All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Italiano

Insegnante: **Nicolò Patrone**
A.S. 2024/2025

Classe V°A

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

Nel rispetto delle Linee guida per l'area generale (Allegato A e B) e/o di indirizzo (Allegato C).

Competenza in uscita: n.1

Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

Competenza intermedia: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Competenza in uscita: n.2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

Competenza intermedia: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Competenza in uscita: n.3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

Competenza intermedia: Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza in uscita: n.6

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Competenza intermedia: Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Competenza in uscita: n.7

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenza intermedia: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Leggere e comprendere globalmente un messaggio.

Collocare i principali eventi storici studiati durante l'anno scolastico nello spazio e nel tempo.

Discutere e confrontare diverse interpretazioni dei fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Parafrasare, sintetizzare e commentare, con semplici interferenze relative al contesto culturale, alcuni testi letterari affrontati in classe.

Comprendere la traccia, predisporre uno schema da sviluppare e scrivere un testo sufficientemente corretto sotto il profilo sintattico e lessicale

Riconoscere e utilizzare in modo essenziale le tipologie della prima prova d'esame

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La quinta è una classe complessa, che ancora fatica ad identificarsi come un gruppo che ha condiviso un percorso di crescita umana e apprendimento formale. Prima ancora che le fragili e non uniformi competenze sviluppate, è infatti fondamentale sottolineare le carenze relazionali e le grandi difficoltà di studentesse e studenti nel rapportarsi gli uni con gli altri, nell'idea di aiuto reciproco e sensibilità verso le fragilità altrui che è alla base di ogni comunità sana. Sono stati pochi durante gli anni i momenti nei quali si è trovata la giusta chiave per una collaborazione costruttiva e fattiva tra gli studenti. Nella quotidianità emergono atteggiamenti di esclusione e indifferenza. Il gruppo classe è diviso in piccoli gruppi nei quali i membri condividono amicizie ma raramente forme di sostegno reciproco e affiancamento tra pari. Pressoché assente, salvo casi isolati, lo sviluppo di abilità sociali legate alla considerazione dei bisogni formativi altrui. In questo clima di insofferenza la figura del docente viene generalmente rispettata ma poche volte sostenuta nell'entusiasmo verso il percorso proposto.

La progettualità di questi anni è stata largamente tesa a sviluppare autonomia nello studio e capacità di gestire autonomamente le consegne affidate. L'obiettivo è stato raggiunto solo in parte e la classe dimostra di trovarsi maggiormente a suo agio in contesti con compiti chiari e che non richiedono troppa rielaborazione personale. Questa attitudine si traduce in un metodo di studio impreciso, poco personalizzato e discontinuo, salvo singoli casi: scarsa la capacità di sintetizzare in autonomia quanto trattato in classe, ad esempio attraverso il prendere appunti durante la lezione ed eseguire le consegne a casa; poco profonda la capacità di autovalutazione; spiccata tendenza all'utilizzo sistematico di stratagemmi durante i compiti in classe e fuori classe, come il copiare dai compagni e ricorrere all'intelligenza artificiale.

Da contro, è necessario spiegare quanto in questi anni si sia provato a trasmettere il messaggio che un lavoro originale frutto dell'immaginazione di ciascuno abbia un valore superiore a qualunque studio mnemonico e risultato di opportunità. Molti sono stati i progetti attraverso i quali abbiamo accompagnato la classe e per i quali italiano e storia si sono rivelate discipline chiave. Basti pensare ai vari percorsi di educazione civica di terza, quarta e quinta, sull'uso consapevole dell'acqua (*terza - partecipazione alla mostra dell'associazione La Diana sull'utilizzo dell'acqua a Siena nel Medioevo*), i progetti EPAS e Agrobiodiversità (*quarta - organizzazione della Giornata dell'Europa; realizzazione di un videoclip sulla lotta alle mafie che speculano sull'ambiente; realizzazione di un cortometraggio di viaggio alla scoperta delle aziende virtuose del territorio che praticano l'agrobiodiversità*), il progetto Montalcino storia e territorio, strutturato insieme al liceo linguistico Lambruschini e ad associazioni di territorio (Anpi e Istituto storico della Resistenza tra tutte) per la scoperta della storia d'Italia e del lavoro agricolo della Val d'Orcia attraverso le fonti archivistiche (*organizzazione di pezzi teatrali per la Giornata della Memoria partendo da diari di deportati locali, creazione di un archivio di interviste ai nonni che hanno vissuto la Liberazione, proiettati annualmente in occasione del 25 Aprile*). In ognuno di questi progetti si è profuso impegno e dedizione, ottenendo un

riscontro generalmente positivo ma poche volte attivamente propositivo. È come se la classe in questi anni non abbia fatto altro che aspettare la fine del percorso senza cogliere la ricchezza del presente nel suo svolgimento, la fertilità di intrecci tra materie comuni e materie d'indirizzo che si offriva quotidianamente nel vivere l'identità culturale delle nostre campagne.

Anche la strutturazione del programma d'esame di quinta ha cercato di essere quanto più vicina possibile al percorso di indirizzo della classe. In letteratura abbiamo approfondito autori tra Ottocento e prima metà del Novecento che hanno fatto dell'osservazione della natura e del lavoro agricolo il punto di partenza per la loro produzione letteraria e le loro riflessioni umane. Accanto alla trattazione degli autori e delle opere di cui sotto, ampio spazio è stato dato allo sviluppo di competenze legate alla produzione scritta e all'oralità, con diverse ore dell'anno dedicate ad esercitazioni pratiche sullo stile della prima prova e del colloquio finale. Le scarse competenze in ingresso sono state rafforzate di una misura, per alcuni studenti, non soddisfacente.

È necessario oggi constatare che la maggior parte degli studenti della classe non mostra una particolare inclinazione verso le discipline umanistiche, oltre che poca sollecitudine di fronte alle emergenze del presente ed una tiepida tenacia e maturità di carattere. Emergono tuttavia tra loro singole personalità che, per il coraggio con cui hanno affrontato le proprie difficoltà, concepito e ripensato loro stesse, vissuto con partecipazione e gentilezza questi anni, si possono considerare a buon diritto meritevoli di lode e, nel nostro piccolo, delle eccellenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In ordine temporale di realizzazione

UDA 1

LA PRIMA PROVA D'ESAME (Ottobre - Novembre 2024)

Gli studenti si sono esercitati sulle tre tipologie di prima prova d'esame, con attività laboratoriali di ritorno a scuola e ripresa dell'abitudine a scrivere. Nello specifico ci si è esercitati soprattutto sulla produzione di sintesi, sulla comprensione del testo, sull'analisi del testo poetico nelle sue figure retoriche e formali.

UDA 2

GIACOMO LEOPARDI (Ottobre - Novembre 2024; Libro di testo "Scoprirai Leggendo" 2)

- Vita dell'autore
- La poetica: teoria del piacere, del vago e indefinito, della vista, del suono, concetti di pessimismo storico e pessimismo cosmico
- Lo Zibaldone (*dispense consegnate in classe*)
- Alla luna (*Piccoli idilli, p. 551*)
- La sera del dì di festa (*Piccoli idilli, p. 494*)
- L'Infinito (*Piccoli idilli, p. 489*)
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (*Grandi idilli, dispense consegnate in classe*)

UDA 3

NATURALISMO E VERISMO (Novembre - Dicembre 2024; Libro di testo "Scoprirai Leggendo" 3)

- Caratteri del movimento naturalista (*pp. 36-37*)
- L'ammazzatoio di Émile Zola (*dispense consegnate in classe*)

- Caratteri del Verismo (pp. 44, 52, 57-58)

Giovanni Verga

- Vita, poetica, stile (pp. 68-78)
- Prefazione all'Amante di Gramigna (p. 72)
- Rosso Malpelo (*Vita dei campi*, p. 88)
- La lupa (*Vita dei campi*, p. 99)
- La roba (*Novelle rusticane*, p.106)

Grazia Deledda

- Vita, poetica e stile (pp. 57-58)
- Canne al vento (*dispense dei capitoli 1 e 4*)

Renato Fucini

- Vita, poetica e stile (*appunti lezione laboratorio in classe*)
- Vanno in Maremma (*Le veglie di Neri, dispense consegnate*)
- Tornan di Maremma (*Le veglie di Neri, dispense consegnate*)

UDA 4

IL DECADENTISMO (Gennaio - Marzo 2025; Libro di testo “Scoprirai Leggendo 3)

La poesia simbolista francese

- Corrispondenze (*Baudelaire - I fiori del male*, p. 146)
- Spleen (*Baudelaire - I fiori del male*, p. 148)
- Languore (*Verlaine – Poesie*, p.156)

Giovanni Pascoli

- Vita (p. 236)
- La poetica del fanciullino (pp. 238-244)
- X Agosto (*Myricae*, p. 253)
- Lavandare (*Myricae*, p. 251)
- Temporale (*Myricae*, p. 257)
- Il gelsomino notturno (*Canti di Castelvecchio*, p. 263)
- La mia sera (*Canti di Castelvecchio*, p. 266)

Laboratorio di poesia simbolista

Gli studenti si sono esercitati nella scrittura di poesie in verso libero partendo da simboli, immagini loro care o da versi di Mario Luzi contenenti dei simbolismi. La stesura è avvenuta in classe, senza alcun ausilio digitale, su carta, poi consegnata al docente per creare, di volta in volta che veniva riconsegnata, una filologia d'autore con cui ricostruire il percorso di stesura. Alcune ore sono state anche dedicate alla lettura a voce alta delle poesie prodotte, oltre che della lettura delle poesie analizzate nel corso dell'anno. Le poesie create dagli studenti hanno concorso al 34° concorso di poesia “Il Vignolo” bandito dal Quartiere Travaglio di Montalcino. Gli studenti Moscato e Veglia

sono risultati vincitori dello stesso nella sezione D - scuola secondaria di II° grado (primo e terzo classificato).

Gabriele d'Annunzio

Vita (*"Che personaggio!" - carta d'identità prodotta dagli studenti*)

- Il decadentismo e panismo dannunziano (p. 193)
- La pioggia nel pineto (*Alcyone* p. 219)
- I miei pastori (*Alcyone - dispense consegnate in classe*)

Federigo Tozzi e il romanzo psicologico

- Vita e poetica (p. 297 - *documentario La tv della memoria - Federigo Tozzi*)
- Bestie (*libro acquistato dagli studenti - ampie parti lette in classe*)

Le Avanguardie storiche

- Il manifesto futurista e la figura di Fortunato Depero (*lezione laboratorio*)

UDA 5

LA NUOVA POESIA DEL NOVECENTO (Marzo - Maggio 2025; Libro di testo "Scoprirai Leggendo" 3)

Giuseppe Ungaretti

- Vita (pp. 572-575)
- La poesia della parola (pp. 576-580)
- Commiato (*L'allegria, dispense consegnate in classe*)
- Il porto sepolto (*L'allegria, pp. 581-582*)
- I fiumi (*L'allegria, pp. 583-587*)
- San Martino del Carso (*L'allegria, pp. 588-589*)
- Veglia (*L'allegria, pp. 589-596*)
- Fratelli (*L'allegria, pp. 589-596*)
- Sono una creatura (*L'allegria, pp. 589-596*)
- Soldati (*L'allegria, pp. 589-596*)
- Mattina (*L'allegria, pp. 589-596*)

Umberto Saba

- Vita (pp. 528-532)
- Poetica e stile (pp. 532-536)
- Amai (*Il canzoniere, p. 534*)
- A mia moglie (*Il canzoniere, pp. 541-544*)
- Città vecchia (*Il canzoniere, pp. 548-549*)
- Mio padre è stato per me l'assassino (*Il canzoniere, pp. 550-552*)
- Goal (*Il canzoniere, pp. 553-555*)
- Ulisse (*Il canzoniere, pp. 556-558*)

Eugenio Montale

- Vita (pp. 626-627)

- Poetica e stile (pp. 628-635, dispense consegnate in classe)
- I limoni (pp. 628-635, dispense consegnate in classe)
- Merigiare pallido e assorto (*Ossi di seppia*, pp. 634-645)
- Forse un mattino andando in un'aria di vetro (*Ossi di seppia*, dispense consegnate in classe)
- Lettere a Clizia (dispense consegnate in classe)
- La casa dei doganieri (*Le occasioni*, pp. 656-658)
- Palio (*Le occasioni*, dispense consegnate in classe)

Nell'attività didattica svolta durante l'anno è stato raggiunto il monte orario obbligatorio di 132 ore.

METODOLOGIE: didattica frontale, didattica laboratoriale (cooperazione a piccoli gruppi, analisi delle fonti, storytelling, didattica parallela con gli studenti del liceo Lambruschini).

MATERIALI DIDATTICI: libri di testo adottati, dispense consegnate dall'insegnante, film, fotografie, fonti storiche dirette.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: compiti in classe di simulazione della prima prova d'esame, verifiche orali di simulazione del colloquio, valutazione formativa con prove di realtà collegate ai progetti sviluppati nell'anno.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Data, Montalcino 12 Maggio 2025

Firma del Docente



All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Matematica

Insegnante: **Prof.ssa Chiara Benedetti**
A.S. 2024-25

Classe 5°A IPA

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

- Utilizzare correttamente il linguaggio matematico
- Conoscenza dei concetti fondamentali di analisi e statistica
- Riconoscere e risolvere problemi applicando modelli matematici
- Capacità di interpretare grafici e dati in semplici contesti reali
- Applicare conoscenze matematiche a contesti concreti, relativi alla filiera di riferimento utilizzando strumenti matematici di base e applicazioni informatiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni: due studenti con certificazione ai sensi della Legge 104/92 per i quali è stato predisposto percorso didattico orientato al raggiungimento degli obiettivi minimi, in coerenza con la programmazione personalizzata. Sono inoltre presenti quattro studenti con certificazione DSA e uno con certificazione BES; per entrambe le tipologie di certificazione sono stati adottati strumenti compensativi e misure dispensative.

La classe si presenta come un gruppo abbastanza collaborativo e sufficientemente rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Durante le lezioni l'attenzione è nella maggior parte dei casi adeguata, anche se non sempre si traduce in un impegno costante e produttivo nello studio autonomo; il lavoro personale è apparso, salvo alcune eccezioni, discontinuo e non approfondito.

L'apprendimento della matematica ha evidenziato difficoltà diffuse: gli studenti, salvo poche eccezioni, faticano ad applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite e a mantenere una continuità nello studio.

Il percorso didattico è proceduto a rilento a causa dalla presenza di lacune pregresse che hanno richiesto un continuo ripasso di argomenti propedeutici ai nuovi contenuti. Durante l'anno sono stati rilevati miglioramenti di alcuni studenti grazie all'impegno e alla riorganizzazione metodologica degli interventi didattici.

Si è cercato di favorire la crescita degli studenti adottando strategie di recupero e consolidamento, pur dovendo procedere con gradualità per garantire l'effettiva comprensione degli argomenti trattati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

UDA1 – Grafico probabile di una funzione - ottobre /gennaio (36 ore)

Ripasso disequazioni intere e fratte

Definizione di funzione. Funzioni razionali (lineari, quadratiche, intere e fratte) e irrazionali

Funzioni esponenziali

Dominio, insieme immagine, intersezioni con gli assi e segno di una funzione

Crescenza, decrescenza, simmetrie

Lettura e interpretazione di grafici sia di tipo generale che riferiti a contesti reali

UDA1 interdisciplinare – Le arboree del territorio – febbraio (8 ore)

Nel mese di febbraio è stata proposta un'attività di laboratorio di matematica finalizzata all'analisi di dati reali relativi all'ambito agrario. L'attività ha previsto la rappresentazione grafica di dati sperimentali e l'utilizzo di tecniche matematiche per la modellizzazione di un fenomeno biologico, favorendo il collegamento tra contenuti disciplinari e applicazioni pratiche. Il laboratorio ha contribuito a sviluppare competenze trasversali, promuovendo un approccio attivo e contestualizzato allo studio della matematica.

UDA2 – Limiti e continuità - marzo/maggio (20 ore)

Gli intorni di un punto

Limite finito e infinito per una funzione in un punto

Limite finito e infinito per una funzione all'infinito

Le operazioni sui limiti (somma, sottrazione, prodotto, quoziente, potenza, reciproco)

Forme indeterminate e principali metodi di calcolo dei limiti

Definizione di asintoto verticale orizzontale, verticale e obliquo

Continuità in un punto e in un intervallo

Funzioni continue

Punti di discontinuità

Teoremi sulle funzioni continue

UDA - maggio (8 ore)

Elementi di statistica: serie e loro rappresentazioni

Distribuzioni congiunte: tabella a doppia entrata

Indici di posizione e variabilità: media aritmetica, ponderata, mediana, moda, varianza e deviazione standard.

Nell'attività didattica svolta durante l'anno è stato raggiunto il monte orario obbligatorio di 72 ore.

- Ore svolte al 15/05/2025: 62
- Ore da svolgere fino al termine dell'attività didattica: 10

METODOLOGIE: Nel corso dell'anno sono state adottate metodologie didattiche diversificate. Le lezioni sono state introdotte dal docente ma si sono sviluppate in modo partecipato, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande guidate, riflessioni collettive e confronti in aula. L'attività didattica ha previsto esercitazioni individuali e a piccoli gruppi volti a stimolare il ragionamento autonomo. È stata inoltre valorizzata la didattica laboratoriale per collegare i contenuti teorici alle reali situazioni professionali del contesto di riferimento.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo - Bergamini - Matematica Verde con Tutor,
Materiali aggiuntivi forniti dal docente – Schemi, Appunti delle lezioni, Esercitazioni
LIM, piattaforma G Suite For Education e relativi Applicativi
Geogebra

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche scritte e orali, relazione per attività laboratoriale

Oltre agli interventi di recupero in itinere, attivati successivamente alla valutazione del primo quadrimestre, nel mese di dicembre è stato svolto un corso di recupero finalizzato a colmare le lacune pregresse emerse in fase iniziale. Inoltre, sono state previste verifiche di recupero, sia scritte che orali, a seguito di prove insufficienti, al fine di permettere agli studenti di rivedere i contenuti non consolidati e migliorare progressivamente il proprio livello di preparazione.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Data, 05/05/2025

Firma del Docente



All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Italiano

Insegnante: **Nicolò Patrone**
A.S. 2024/2025

Classe V°A

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

Nel rispetto delle Linee guida per l'area generale (Allegato A e B) e/o di indirizzo (Allegato C).

Competenza in uscita: n.1

Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

Competenza intermedia: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

Competenza in uscita: n.2

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

Competenza intermedia: Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Competenza in uscita: n.3

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

Competenza intermedia: Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza in uscita: n.6

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Competenza intermedia: Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Competenza in uscita: n.7

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenza intermedia: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Leggere e comprendere globalmente un messaggio.

Collocare i principali eventi storici studiati durante l'anno scolastico nello spazio e nel tempo.

Discutere e confrontare diverse interpretazioni dei fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

Sintetizzare e schematizzare un testo di natura storica.

Comprendere la traccia, predisporre uno schema da sviluppare e scrivere un testo sufficientemente corretto sotto il profilo sintattico e lessicale

Riconoscere e utilizzare in modo essenziale le tipologie della prima prova d'esame

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La quinta è una classe complessa, che ancora fatica ad identificarsi come un gruppo che ha condiviso un percorso di crescita umana e apprendimento formale. Prima ancora che le fragili e non uniformi competenze sviluppate, è infatti fondamentale sottolineare le carenze relazionali e le grandi difficoltà di studentesse e studenti nel rapportarsi gli uni con gli altri, nell'idea di aiuto reciproco e sensibilità verso le fragilità altrui che è alla base di ogni comunità sana. Sono stati pochi durante gli anni i momenti nei quali si è trovata la giusta chiave per una collaborazione costruttiva e fattiva tra gli studenti. Nella quotidianità emergono atteggiamenti di esclusione e indifferenza. Il gruppo classe è diviso in piccoli gruppi nei quali i membri condividono amicizie ma raramente forme di sostegno reciproco e affiancamento tra pari. Pressoché assente, salvo casi isolati, lo sviluppo di abilità sociali legate alla considerazione dei bisogni formativi altrui. In questo clima di insofferenza la figura del docente viene generalmente rispettata ma poche volte sostenuta nell'entusiasmo verso il percorso proposto.

La progettualità di questi anni è stata largamente tesa a sviluppare autonomia nello studio e capacità di gestire autonomamente le consegne affidate. L'obiettivo è stato raggiunto solo in parte e la classe dimostra di trovarsi maggiormente a suo agio in contesti con compiti chiari e che non richiedono troppa rielaborazione personale. Questa attitudine si traduce in un metodo di studio impreciso, poco personalizzato e discontinuo, salvo singoli casi: scarsa la capacità di sintetizzare in autonomia quanto trattato in classe, ad esempio attraverso il prendere appunti durante la lezione ed eseguire le consegne a casa; poco profonda la capacità di autovalutazione; spiccata tendenza all'utilizzo sistematico di stratagemmi durante i compiti in classe e fuori classe, come il copiare dai compagni e ricorrere all'intelligenza artificiale.

Da contro, è necessario spiegare quanto in questi anni si sia provato a trasmettere il messaggio che un lavoro originale frutto dell'immaginazione di ciascuno abbia un valore superiore a qualunque studio mnemonico e risultato di opportunità. Molti sono stati i progetti attraverso i quali abbiamo accompagnato la classe e per i quali italiano e storia si sono rivelate discipline chiave. Basti pensare ai vari percorsi di educazione civica di terza, quarta e quinta, sull'uso consapevole dell'acqua (terza - partecipazione alla mostra dell'associazione *La Diana sull'utilizzo dell'acqua a Siena nel Medioevo*), i progetti EPAS e Agrobiodiversità (quarta - organizzazione della Giornata dell'Europa; realizzazione di un videoclip sulla lotta alle mafie che speculano sull'ambiente; realizzazione di un cortometraggio di viaggio alla scoperta delle aziende virtuose del territorio che praticano l'agrobiodiversità), il progetto Montalcino storia e territorio, strutturato insieme al liceo linguistico Lambruschini e ad associazioni di territorio (Anpi e Istituto storico della Resistenza tra tutte) per la scoperta della storia d'Italia e del lavoro agricolo della Val d'Orcia attraverso le fonti archivistiche (organizzazione di pezzi teatrali per la Giornata della Memoria partendo da diari di deportati locali, creazione di un archivio di interviste ai nonni che hanno vissuto la Liberazione, proiettati annualmente in occasione del 25 Aprile). In ognuno di questi progetti si è profuso impegno e dedizione, ottenendo un

riscontro generalmente positivo ma poche volte attivamente propositivo. È come se la classe in questi anni non abbia fatto altro che aspettare la fine del percorso senza cogliere la ricchezza del presente nel suo svolgimento, la fertilità di intrecci tra materie comuni e materie d'indirizzo che si offriva quotidianamente nel vivere l'identità culturale delle nostre campagne.

Anche la strutturazione del programma d'esame di quinta ha cercato di essere quanto più vicina possibile al percorso di indirizzo della classe. In letteratura abbiamo approfondito autori tra Ottocento e prima metà del Novecento che hanno fatto dell'osservazione della natura e del lavoro agricolo il punto di partenza per la loro produzione letteraria e le loro riflessioni umane. Accanto alla trattazione degli autori e delle opere di cui sotto, ampio spazio è stato dato allo sviluppo di competenze legate alla produzione scritta e all'oralità, con diverse ore dell'anno dedicate ad esercitazioni pratiche sullo stile della prima prova e del colloquio finale. Le scarse competenze in ingresso sono state rafforzate di una misura, per alcuni studenti, non soddisfacente.

È necessario oggi constatare che la maggior parte degli studenti della classe non mostra una particolare inclinazione verso le discipline umanistiche, oltre che poca sollecitudine di fronte alle emergenze del presente ed una tiepida tenacia e maturità di carattere. Emergono tuttavia tra loro singole personalità che, per il coraggio con cui hanno affrontato le proprie difficoltà, concepito e ripensato loro stesse, vissuto con partecipazione e gentilezza questi anni, si possono considerare a buon diritto meritevoli di lode e, nel nostro piccolo, delle eccellenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

In ordine temporale di realizzazione

UDA 1

VERSO L'UNITÀ D'ITALIA (Ottobre - Novembre 2024 - libro di testo "Agenda Storia" 2)

- I protagonisti dell'Unità d'Italia e le loro diverse idee (capitolo 13 e capitolo 15)
- Studenti alla battaglia di Curtatone e Montanara (documentario "29 Maggio 1848 – Curtatone e Montanara")
- Carta d'identità del barone Bettino Ricasoli ("*Che personaggio!*" Carta d'identità e narrazione dell'uscita della classe a Brolio)

UDA 2

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO (Novembre 2024 - Febbraio 2025 - libro di testo "Agenda Storia" 2-3)

- La nascita della società di massa (*capitolo 12 Agenda Storia 2*)
- La situazione della classe operaia in Inghilterra (*documento, Engels – parti lette in classe*)
- Il manifesto del partito comunista (*documento, Marx – parti lette in classe*)
- Le condizioni di vita dei contadini nella Maremma Toscana (*lezione dialogata partendo dalle veglie di Renato Fucini*)
- La transumanza tra l'Appennino e la Maremma (*documentario "Il paesaggio della transumanza in Toscana"*)
- Lo scontro tra proletari e borghesia (*capitolo 1, Agenda Storia 3*)
- Le lotte contadine dell'800 (*dispense e documentari RAI "Le lotte contadine" di Giorgio Bocca*)
- Film Novecento di Bernardo Bertolucci (*capitolo 1*)
- L'emigrazione, *lezione svolta in classe con il prof. Campanini sulle fonti storiche*
- Sull'oceano di Edmondo De Amicis (*L'imbarco, brano letto in classe*)

UDA 3

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (Febbraio - Aprile 2025; libro di testo “Agenda Storia” 3)

- Il trasformismo di Giolitti (*Capitolo 3*)
- Gli opposti nazionalismi alla vigilia della guerra (*Capitolo 4 libro di testo*)
- I sonnambuli, come l’Europa arrivò alla Grande Guerra (*documento, C. Clark - passaggi letti in classe*)
- Memorie della mia vita: il movimento interventista (*documento, Giolitti - passaggi letti in classe*)
- La prima guerra mondiale raccontata dai poeti e dai canti alpini (*Capitolo 5 libro di testo*)
- La rivoluzione russa (capitolo 6)

UDA 4

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (Aprile - Maggio 2025; libro di testo “Agenda Storia” 3)

- L’ascesa dei totalitarismi in Europa (*capitoli 9-12-13*)
- Lettere di Mussolini (*documenti tratti dal romanzo M, il figlio del secolo, di A. Scurati*)
- La seconda guerra mondiale e la Resistenza (*capitoli 14-15-16*)
- La Shoah nel diario di Raffaello Andreini (*creazione di un evento teatrale per la Giornata della Memoria*)
- Memorie ilcinesi della Resistenza (*produzione di videointerviste a testimoni in vita del passaggio del fronte - 30 Giugno 1944 - in Val d’Orcia, al fine di creare nel tempo un archivio visivo della memoria storica da confluire nelle future Stanze della Memoria di Montalcino*)
- Una questione privata (*lettura integrale del romanzo di Beppe Fenoglio*)

Nell’attività didattica svolta durante l’anno è stato raggiunto il monte orario obbligatorio di 66 ore

METODOLOGIE: didattica frontale, didattica laboratoriale (cooperazione a piccoli gruppi, analisi delle fonti, storytelling, didattica parallela con gli studenti del liceo Lambruschini).

MATERIALI DIDATTICI: libri di testo adottati, dispense consegnate dall’insegnante, film, fotografie, fonti storiche dirette.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: compiti in classe di simulazione della prima prova d’esame, verifiche orali di simulazione del colloquio, valutazione formativa con prove di realtà collegate ai progetti sviluppati nell’anno.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell’anno scolastico.

Data, Montalcino 12 Maggio 2025

Firma del Docente



AII. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Laboratorio di biologia e di chimica applicato ai processi di trasformazione

Insegnante: **Viola Cristina** Classe 5 A
A.S.2024\2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri. Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studi e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente. Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previsti dai corsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera per vite e olio finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità:

- Sapere controllare e gestire la fermentazione maiolattica;
- Conoscere il vino per ottenere i prodotti di qualità e sicuri da un punto di vista della sicurezza alimentare;
- Sapere effettuare le analisi;
- Leggere ed interpretare le analisi del vino;
- Conoscere le dotazioni enologiche, metodo di affinamento e invecchiamento per ottenere i prodotti di qualità;
- Conoscere la corretta conservazione del vino;
- Individuare, e collaborare per risolvere le alterazioni dei vini;
- Scegliere le attrezzature e le procedure corrette per la filtrazione dei vini;
- Scegliere i materiali idonei e le procedure per un corretto imbottigliamento del prodotto;
- Conoscere il metodo di produzione degli spumanti;
- Saper degustare i vini della zona e compilare la scheda sensoriale;
- Comprendere e compilare i registri di cantina;
- Individuare la giusta epoca di raccolta delle olive;
- Saper conservare le olive in modo corretto;
- Scegliere il migliore processo di estrazione per la qualità richiesta;
- Effettuare il piano di autocontrollo;
- Conoscere le principali caratteristiche organolettiche delle principali cultivar;
- Tutti gli studenti hanno partecipato in orario curricolare al Corso ONAV per Assaggiatore di vino di I Livello ottenendo l'attestato finale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da 14 alunni (11 maschi e 3 femmine), di cui 2 alunni con certificazione 104 e 4 alunni con dsa. Il gruppo classe si presenta per lo più omogeneo sia dal punto di vista didattico che da quello disciplinare; Una buona parte di esso partecipa alle lezioni in modo attivo e vivace, interagendo con l'insegnante, mentre un gruppo più esiguo di alunni deve essere richiamato con maggiore frequenza; molti alunni della classe partecipano con entusiasmo alle attività proposte dalla scuola. Dal punto di vista didattico, la classe mostra nel complesso buoni interessi ed attitudine nei confronti degli insegnanti di indirizzo, e particolarmente delle attività di esercitazione pratica di laboratorio o azienda.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	PERIODO
Uda n° 1 Le arboree del territorio	Vite e vino <ul style="list-style-type: none"> - La fermentazione malolattica - Composizioni del vino - Glicerina, acido acetico, acidi fissi, polifenoli, sost. ammoniacali. - Analisi: acidità totale, determinazione e titolo alcolometrico, acidità volatile; - Affinamento, invecchiamento; - Correzioni, stabilizzazione e chiarificazione; - Alterazione chimico-fisiche-biologiche dei vini; - Filtrazione; - Imbottigliamento; - Vini e spumanti; - Vini speciali (moscadello) 	ottobre 2024 aprile 2025
	olivo e olio Corretta epoca di raccolta; Conservazione olive; Processo di trasformazione; Conservazione olio; Imbottigliamento	Maggio

Nell'attività didattica svolta durante l'anno è stato raggiunto il monte orario obbligatorio di 40 svolte 48 stimate ore

METODOLOGIE: Lezioni frontali dialogate, con l'integrazione delle proiezioni di schemi, mappe, fotografie, presentazioni schede, filmati e documentari; lavori in piccoli gruppi e in coppie per facilitare il mutuo apprendimento. Lezioni pratiche di laboratorio di chimica.

MATERIALI DIDATTICI

Grafici, tabelle, mappe tematiche forniti dai docenti; materiale digitale (documentari e filmati, collegamenti e siti internet.); Appunti presi lezioni, libro di testo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove di valutazione scritta sugli argomenti trattati. Esecuzione pratica delle analisi di laboratorio prese in esame con relazione di laboratorio.

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Data,

06-05-2025

Firma del Docente



All. A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: SCIENZE MOTORIE

Insegnante: GIGLI MARTINA *Classe* 5 A
A.S. 2024/2025

In relazione alla programmazione curricolare in cui sono stati fissati gli obiettivi minimi disciplinari sono stati perseguiti i seguenti obiettivi/competenze:

COMPETENZE DI BASE DEL DIPARTIMENTO PER LA CLASSE V

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Utilizzare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabile e creativo, così che i relativi comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni di cui 3 studentesse.

Fin dall'inizio dell'anno, la maggior parte degli alunni si è mostrata disponibile e aperta alle attività educative e didattiche proposte, allacciando positive relazioni interpersonali. Non è mancato impegno e costanza nel lavoro proposto dal docente e motivazione ad apprendere e migliorare le proprie capacità motorie e sportive. La classe ha evidenziato livelli diversificati quanto a capacità, abilità motorie e attitudine alla pratica sportiva, ma ognuno degli studenti, nel corso dell'intero anno scolastico, è riuscito a migliorarli raggiungendo obiettivi prefissati. Dal punto di vista comportamentale, la classe, seppur con degli episodi di leggera polemica, si dimostra matura e rispettosa nei confronti delle regole dell'istituto e nelle relazioni tra compagni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	PERIODO
	U.D. N° 1. CORPO UMANO	OTTOBRE-MAGGIO
Modulo N°1	U.D. N° 2. CAPACITÀ MOTORIE	NOVEMBRE-MAGGIO
	U.D. N° 3. SPORT E REGOLE	DICEMBRE-MAGGIO
Modulo N°2	U.D. N° 1. SALUTE BENESSERE E PREVENZIONE	OTTOBRE-MAGGIO
	U.D. N° 2. SPORT E REGOLE	GENNAIO-MAGGIO

Nell'attività didattica svolta durante l'anno è stato raggiunto il monte orario obbligatorio di 33 ore

METODOLOGIE:

- lezione frontale
- lezione interattiva

MATERIALI DIDATTICI

- strumenti multimediali

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- verifiche scritte e pratiche

A disposizione della Commissione sono depositate in segreteria le verifiche effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Data,

15.05.25

Firma del Docente

